

Quando il « potere bianco » dà il 51% dei voti
La DC a Brescia fa i conti: perché cambiare se piaccio?

Anche l'area Zac rinuncia alla discussione interna in nome del mantenimento di quel che si ha già - Immobilismo politico - Il gruppo degli « avvocati »



Dal nostro inviato BRESCIA - Siccome, almeno fino ad oggi, la DC di queste terre « bianche » pare si muova sempre in anticipo sulla strada che la DC nazionale prende di solito qualche anno dopo, una vena di Brescia con la speranza di indovinare, da questo osservatorio, dove sboccherà tra poche settimane quel fiume sotterraneo che è il congresso democristiano.

Ma si capisce che nessuno pensa, a Gardone come a Chiari o in nessun altro posto, che le assemblee possano influire in qualche modo sulla ripartizione dei 225 mila voti congressuali.

È così malridotta da correre il rischio dell'estinzione, lasciando la bandiera dell'anticomunismo più acceso nelle mani dei vecchi fedeli di Donat Cattin.

Improvvisa decisione in Francia

Jean Fabre da ieri in libertà perché esonerato dalla leva

PARIGI - Jean Fabre, presidente del partito radicale è stato definitivamente esonerato dall'obbligo di servizio di leva, e quindi messo in libertà.

Si lavora alla riforma delle municipalizzate

ROMA - Le linee di riforma della legge sulle aziende municipalizzate, la partecipazione degli enti locali e delle loro imprese pubbliche locali.

Dopo una dichiarazione di Altissimo

Riforma sanitaria: il ministro deve rispettare i tempi

ROMA - Alcune dichiarazioni imprudenti, contenute in un'intervista rilasciata a un quotidiano dal ministro della Sanità Renato Altissimo, hanno determinato una serie di reazioni allarmate e allarmistiche da parte della stampa.

Il ministro, anche a seguito delle prese di posizione e delle proteste sollevate dai gruppi parlamentari del PCI, ha scritto ieri il bisogno di "riformare" una dichiarazione che smentisce sostanzialmente quanto riportato dalla stampa.

La testimonianza delle direttrici del giornale dell'UDI

«Noi Donne»: trentasei anni di storia nella vita della democrazia italiana

ROMA - Fu nel luglio del '44, esattamente trentacinque anni fa, che Noi Donne uscì per la prima volta. Nadia Spano, che del giornale dell'UDI fu la prima direttrice, ne ricorda il concepimento.

debbano avere dirigenti femminili, e giornaliste, e rappresente dirette. Non può esserci delega. Non bisogna fare come i cattolici, che per dirigere le loro associazioni ci mettono delle « non donne » i preti.

LETTERE all'UNITÀ

Migliaia di studenti a Roma, senza incidenti o « se propri proletari »

Cara Unità, dopo gli sproloqui dei dirigenti della DC della stampa di destra in merito alla manifestazione di Roma del 17 novembre da parte del nuovo movimento degli studenti vorrei fare alcune osservazioni.

Abbiamo parlato poco della proposta sulla libertà sessuale

Cara Unità, abbiamo deciso di inviarti questa lettera dopo aver discusso nel direttivo della nostra sezione la proposta di legge per « tutela della libertà sessuale ».

L'assillante, drammatico problema della casa

Cara Unità, la lettera del lavoratore di Cervia, pubblicata il 15 novembre, sul problema della casa, affronta fra l'altro, una delle contraddizioni più evidenti della crisi della fabbrica.

Ma davvero i dipendenti Enel fanno gran spreco di energia elettrica?

Cari compagni, leggo spesso sull'Unità e su altri giornali della crisi energetica e per conseguenza delle varie economie che è necessario fare.

Una dottoressa russa cerca due ufficiali medici che la salvarono

Egredo direttore, si scrive una donna russa. In tempo di guerra, nel 1942, ero gravemente malata.

Un giornale più aperto, ai problemi dei giovani, degli emarginati

Caro Reichlin, sono stato stimolato a scrivere dopo aver letto il tuo articolo sull'Unità di domenica 11 novembre.

Proposta una indagine sulla legge di parità

ROMA - Se la Presidenza del Senato ne darà autorizzazione, la Commissione Lavoro di Palazzo Madama svolgerà una indagine conoscitiva per verificare lo stato di attuazione della legge sulla parità tra uomini e donne in materia di lavoro.

Un giorno di sciopero anche dove la gente soffre

Cara Unità, ho notato con piacere che il compagno Berlinguer, nel suo intervento all'ultimo CC, mentre ha respinto energicamente la proposta di caricare la crisi unicamente sulle spalle dei lavoratori, ha anche, altrettanto chiaramente, indicato una serie di questioni ancora aperte e che la classe operaia deve proporre di risolvere o contribuire a risolvere.

Giuseppe Canò

Antonio Caprarica

Enrico Riva

Fernando La Paglia

Vittorio Cicco

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Giuseppe Brogi

Aperto a Torino il processo d'appello contro Curcio, Gallinari e gli altri

I br parlano solo di «annientare»

Come previsto gli accusati del «nucleo storico» hanno ricusato i legali ma la corte ha subito nominato i difensori d'ufficio - Continua la «guerriglia dimezzata» contro la giustizia «borghese» - Eccezionali misure di sicurezza - Il duro prezzo che la città paga per la democrazia



Dal nostro inviato

TORINO - Tutto come previsto: alle 9,30 comincia il processo... Come previsto gli accusati del «nucleo storico» hanno ricusato i legali ma la corte ha subito nominato i difensori d'ufficio.

d'appello contro i cosiddetti «capi storici» delle BR e dopo... Si tratta, peraltro, di una contestazione a metà. Gli imputati-detenuti, difatti, si erano scelti legali di fiducia per i motivi di appello, che erano poi gli stessi che li avevano assistiti durante la fase istruttoria.

Gravissima sentenza a Roma

Avevano armi e bombe: liberati dal tribunale

Un imputato prosciolti - Agli altri tre, penie miti e la condizionale - Indiziati per banda armata

ROMA - Tre pistole, due candelotti di dinamite... Roma - Tre pistole, due candelotti di dinamite, duecento grammi di esplosivo «sfuso» non sono sufficienti a far rimanere in carcere chi si teneva in casa questo arsenale.

«logica di annientamento» ha provocato infiniti lutti nel nostro paese... «logica di annientamento» ha provocato infiniti lutti nel nostro paese e che ai congiunti rimasti in vita la sola visita consentita oggi è quella alla tomba dei loro cari.

Le gravi minacce al PCI di Padova

(Dalla prima pagina)

lento articolo corredato dalla significativa fotografia di un carro funebre... Sia Galante che Romito, nelle accuse pubbliche e private dei nazisti autonomi, sono «imputati», assieme a un gruppo di giornalisti di sinistra, di far parte di un fantomatico «tribunale speciale padovano», che sarebbe stato creato dal PCI per sostenere una montatura giudiziaria «criminalizzante», come viene definita l'istruttoria di Calogero.

Sparatoria in una banca: ucciso bandito, uno grave

BOLOGNA - Un rapinatore è rimasto ucciso ed un secondo è stato ferito nel corso di una sparatoria con un agente di polizia a Castel S. Pietro.

Caso Sindona: altre due telefonate dei «rapitori»

ROMA - I presunti rapitori di Michele Sindona si sono rifatti vivi con due telefonate allo studio romano dell'avvocato Rodolfo Guzzi.

Avvocato ucciso in un agguato a Milano

MILANO - Agguato mortale ieri sera nel capoluogo lombardo. La vittima è un avvocato - Francesco Cavallari, 49 anni - ucciso a colpi di pistola da due giovani.

Città di Castello: pretore in guerra contro l'aborto

PERUGIA - Dopo aver sollevato circa un anno fa eccezione di incostituzionalità nei confronti della legge sull'aborto, Gabriele Verrina, pretore di Città di Castello, ha sostenuto una «guerra santa» contro tutti coloro che tentavano di applicarla.

Importante scoperta in un deposito di acqua minerale a Sanremo

Lavoravano di notte a preparare la droga

Il laboratorio era attrezzatissimo - La morfina veniva trasformata in eroina - Sequestrata merce per un valore di circa venti miliardi di lire - Tra i cinque arrestati due francesi - Lunghie indagini

SANREMO - Un attrezzato laboratorio per la lavorazione della droga è stato scoperto dalla guardia di finanza alla periferia di Levante di Sanremo... Dal nostro corrispondente

Sparatoria in una banca: ucciso bandito, uno grave

BOLOGNA - Un rapinatore è rimasto ucciso ed un secondo è stato ferito nel corso di una sparatoria con un agente di polizia a Castel S. Pietro.

Caso Sindona: altre due telefonate dei «rapitori»

ROMA - I presunti rapitori di Michele Sindona si sono rifatti vivi con due telefonate allo studio romano dell'avvocato Rodolfo Guzzi.

Avvocato ucciso in un agguato a Milano

MILANO - Agguato mortale ieri sera nel capoluogo lombardo. La vittima è un avvocato - Francesco Cavallari, 49 anni - ucciso a colpi di pistola da due giovani.

Città di Castello: pretore in guerra contro l'aborto

PERUGIA - Dopo aver sollevato circa un anno fa eccezione di incostituzionalità nei confronti della legge sull'aborto, Gabriele Verrina, pretore di Città di Castello, ha sostenuto una «guerra santa» contro tutti coloro che tentavano di applicarla.

Consegnata alla Camera e al Senato

Sul terrorismo una relazione di Cossiga

Il lavoro dei servizi di sicurezza dopo un primo periodo di rodaggio - L'evoluzione dell'area dell'autonomia

ROMA - La partita con il terrorismo non è chiusa. Il grave fenomeno rimane l'obiettivo primario dell'azione dello Stato. Il pur apprezzabile risultato ottenuto non induce ad attenuare l'impegno, ad ogni livello, dei nostri servizi di sicurezza.

Importante scoperta in un deposito di acqua minerale a Sanremo

Lavoravano di notte a preparare la droga

Il laboratorio era attrezzatissimo - La morfina veniva trasformata in eroina - Sequestrata merce per un valore di circa venti miliardi di lire - Tra i cinque arrestati due francesi - Lunghie indagini

SANREMO - Un attrezzato laboratorio per la lavorazione della droga è stato scoperto dalla guardia di finanza alla periferia di Levante di Sanremo... Dal nostro corrispondente

Advertisement for Gino Bartali, featuring a photograph of him on a bicycle and text: 'Il più grande è Bartali. Parola di Bartali. Gino Bartali Tutto sbagliato, tutto da rifare'.

Advertisement for Mondadori, featuring a photograph of a person and text: 'Fatti, personaggi, polemiche, aneddoti, fiori, rosa e neri dell'epoca d'oro del ciclismo in una travolgente autobiografia a ruota libera. MONDADORI'.

Con i contadini e le loro storie per le vie di Roma

Un largo consenso di massa da parte della gente - Parlano i protagonisti della giornata di lotta - Il vecchio e il nuovo delle campagne



ROMA - Lo capisci subito che è una manifestazione «diversa». Il primo commento che ti arriva alle orecchie è di una, per così dire, non sospetto. Uno di quei cinquemila terribili tassisti romani, che pur soffrendo non poco dell'ingorgo gigantesco che si è creato attorno al centro storico, non riesce a dimenticare le sue origini «burine»...

puntuamento organizzato dalla Confcooperative. Ma chi sono i «protagonisti» veri di questa giornata di lotta? Quali le loro motivazioni? Cosa è cambiato, in termini di figure sociali, in agricoltura? Lo chiediamo a loro, ai partecipanti alla manifestazione mentre Avolio parla dalla tribuna di piazza SS. Apostoli...

vani e ben altro possibilità remunerative solo che si voglia. Ma chi lo vuole? Il governo del mio conterraneo Cossiga forse? Ma ecco un altro caso emblematico. E' ancora della Sardegna, «Dopo il diploma in ragioneria presso a Roma, sono tornato in Sardegna per cercare un posto di lavoro ad Ottavia...

Stioni di fame, patti agrari da riformare al più presto; le preoccupazioni per i figli che se ne vogliono andare. Alla fine, una conclusione unanime e in dialetto: «Sulla terra non ci si fa più».

Primo sciopero per la riforma FS Treni fermi dalle 21 di stasera

L'astensione dal lavoro si protrarrà per 24 ore - L'azione di lotta confermata dopo l'esito negativo degli incontri col governo - Ingiustificabile tentativo di eludere le richieste dei sindacati - Obiettivi che interessano la collettività

ROMA - Dalle 21 di stasera, per 24 ore, non sarà possibile viaggiare in treno. Ancora una volta i ferrovieri sono stati costretti a scendere in sciopero. Altre azioni di lotta sono previste per i prossimi giorni. Il perché è presto detto. Si sono di nuovo scontrati con una «totale assenza di volontà» del governo ad assumere...

trimonale per danno, ecc., rimasti lettera morta. I relativi provvedimenti legislativi, continua a ripetere Pretti, sono pronti da tempo, ma non hanno ancora ricevuto l'assenso di questo o quel ministro e nessuno è in grado di dire se e quando otterranno l'approvazione del governo per essere trasmessi al Parlamento.

no, in diverse occasioni, si era impegnato a realizzarla dandosi anche delle scadenze precise. Lungi invece fra sindacati e ministro ebbero luogo sulla questione della riforma in tutto l'arco della passata vertenza. Nonostante tutto ciò, siamo di nuovo punto e a capo. C'è la proposta del sindacato, ci sono quelle dei partiti (una del PCI) al Parlamento, continua a mancare quella del governo che oltre tutto insiste nel ritenere «immotivate» le altre.

Ilo Gioffredi

I chimici hanno aperto la nuova fase di mobilitazione sindacale

A Priolo la lotta è per il lavoro e per la vita

Dal nostro inviato PRIOLO (Siracusa) - Ore 14: vanno spegnendosi le ciminiere dei distillatori di etilene CR 12, degli impianti del raffinatore-petroli (CR 20), dell'ossido di etilene (OxO), del frazionamento dell'acqua (AM 1)...

ne che una forma di lotta come quella della fermata del ciclo produttivo reclama immediate risposte dagli interlocutori: padronato, governi nazionale e regionale - e sempre più vaste solidarietà. Ieri l'altro sindacati e consigli di fabbrica erano andati sino a Palermo per esporre davanti alla commissione Industria dell'ARS le loro rivendicazioni.

Bloccata la Montefibre di Verbania per i 630 in cassa integrazione

VERBANIA - Ieri mattina ha rotto gli indugi: alle 11.30 la direzione dello stabilimento di Verbania-Pallanza ha comunicato all'esecutivo del consiglio di fabbrica che avrebbe immediatamente esposto nelle bacheca della portineria e dei reparti le liste nominative dei 630 lavoratori per i quali si richiedeva la cassa integrazione a zero ore.

L'esecutivo dichiarava immediatamente uno sciopero di un'ora dalle 11.30 alle 12.30 per i giornalisti ad orario continuato e per i tre turni, dalle 11.30 alle 12 per i giornalisti ad orario «spezzettato» mentre fino alle 14 si fermava il reparto acetato.

la FULC, Fausto Vigeveno, prendesse il via, è giunta da Torino una comunicazione seguita poco dopo da un'altra. Il dott. Scellera, capo dell'Ufficio regionale del lavoro ha reso noto che agli alle 18 si svolgerà a Roma presso il ministero del Lavoro un altro incontro tra Montefibre, sindacati e ministero per cercare di definire la vicenda di Pallanza. Domani, sempre a Roma, il ministro dell'Industria Bisaglia ha convocato una riunione con Montefibre, Snila, Sfric e Anic per discutere sul piano delle fibre.

La crisi del settore presenta il conto

ROMA - «Un'industria per lo sviluppo». Con questa parola d'ordine i chimici sono scesi ieri in lotta. Che di una svolta nella gestione finanziaria e produttiva del settore ci sia bisogno, è dimostrato da una serie di dati emblematicamente concentrati nella giornata di ieri.

1.601,8 miliardi rispetto del 77,4 del corrispondente periodo del '78. Andando a cuneare fra le cifre si scopre che i prodotti che più gravano sulla bilancia commerciale sono quelli farmaceutici, le vernici e gli smalti, i concimi. Insomma la chimica derisiata e fine, quella che il sindacato ha indicato come sbocco per il riassetto del settore.



Nave della flotta pubblica occupata dopo l'ultimo viaggio

GENOVA - Un'altra nave della flotta pubblica è arrivata l'altra sera nel porto di Genova per l'ultimo viaggio: è il mercantile «San Felice» della società di navigazione «Italia», che lo aveva noleggiato per tre anni dall'armatore genovese Malvicini. Prima della scadenza del noleggio, la società pubblica si era impegnata a sostituire la nave sulla rotta del sud-Pacifico (Genova-Valparaiso), acquistando altra unità, ma finora non ha fatto nulla, e l'equipaggio ieri mattina ha deciso di occupare la nave.

«Una dopo l'altra, la società «Italia» sta abbandonando tutte le linee di traffico migliori in mano ai privati, mandando a spasso i suoi equipaggi - hanno denunciato ieri nel corso di un'assemblea i marinai della «San Felice» - Abbiamo già pagato troppo per la ristrutturazione della flotta pubblica, che in questi anni è stata solo ridimensionata, con la perdita di migliaia di posti di lavoro».

Domani rimarranno chiusi tutti i grandi magazzini

ROMA - I sindacati Cgil, Cisl e Uil dei lavoratori del commercio hanno convocato per domani, venerdì 30 novembre, lo sciopero nazionale di otto ore dei dipendenti da aziende aderenti alla Confcommercio e di quattro ore di quelli dipendenti da cooperative di consumo con le quali le trattative proseguono proficuamente.

Agitazioni nei trasporti delle Poste

ROMA - I lavoratori addetti ai trasporti delle Poste hanno effettuato ieri uno sciopero nazionale di due ore. Altre sei ore di astensione, articolate per regioni, sono in programma fino al 10 dicembre.

Con prudenza sulle strade statali

ROMA - I lavoratori dell'Anas scioperano domani per l'intera giornata. Obiettivi principali dell'azione di lotta, la riforma e ristrutturazione dell'azienda e in questo quadro il recupero di circa 8.000 posti di lavoro a copertura delle attuali carenze d'organico.

RICOH cronosveglia subacqueo. An advertisement for a RICOH underwater chronograph watch, featuring a large image of the watch and descriptive text about its features like 70-000H, digital display, and water resistance.

Il governo spinge l'inflazione aumentando tariffe e prezzi amministrati

« Non convincono il Senato i conti Sip »

Rinviata ancora ogni decisione sull'aumento della bolletta - I comunisti votano contro la parte relativa alle tariffe - Libertini: « Speriamo che il governo non tenti un colpo di mano »

Oro a 411 dollari attacchi alla tenuta della lira

ROMA - Il prezzo dell'oro è salito ieri a 411 dollari l'oncia, dai circa 398 del giorno avanti. C'è una ripresa di attese inflazionistiche collegate alla possibilità di un rilassamento della stretta creditizia americana. Il dollaro resta debole sui mercati europei benché abbia quotato 820 lire in Italia. Secondo stime rese note ieri la bilancia dei pagamenti italiana è tornata attiva, per 401 miliardi di lire, nel mese di ottobre. La possibilità di mantenere la tendenza attiva della bilancia italiana - quindi abbondanza di capitali all'estero, interessi bancari contenuti, lira stabile - esiste realmente ma è minacciata, oltre che da deficienze di alcuni settori produttivi (agroalimentare, chimico, siderurgico), da nuove e più vigorose pressioni per liberalizzare l'esportazione di capitali. La Fondazione Einaudi ha indetto ieri nella sede romana della Banca Popolare di Milano una manifestazione che - occasionata dalla presentazione di un contributo tecnico, il «quaderno» di Enzo Rossi e Pietro Viola su «Le operazioni inconvertibili correnti nel commercio internazionale» - è servita a Franco Mattei (ex direttore della Confindustria e amministratore di alcune aziende finanziarie) per elevare un alto lamento sulla disgraziata sorte degli esportatori di capitali. Mattei ha detto che in Italia bisogna «fare come la Thatcher» (il primo ministro inglese conservatore che ha liberalizzato le valute ma, al tempo stesso, ha appioppato agli inglesi un tasso di sconto del 17% e due milioni di disoccupati). Rinaldo Ossola, invitato ad avallare quelle posizioni, si è schierato: ha detto che questo non è il momento, che bisogna procedere un po' alla volta. Quindi ha proposto che la legge valutaria sia così rivista: dare 750 mila lire per ogni viaggio all'estero; eliminare il deposito del 50% richiesto per alcuni investimenti diretti; allungare la durata dei conti valutari. Nessun cenno all'uso che si fa dei movimenti di capitali per evadere le imposte a spese dei cittadini che non hanno la possibilità di accedere a un tale tipo di frode.

ROMA - Tra pochi mesi, come avvertono gli osservatori economici, la recessione produttiva si abatterà sull'economia italiana. I bollettini congiunturali danno i primi segni di rallentamento della domanda sia interna, per la progressiva erosione della capacità di spesa delle famiglie a causa dell'inflazione, sia internazionale per il venir meno della fase di espansione nei principali paesi industrializzati. Intanto, l'economia italiana naviga nell'incertezza perché, pur essendoci ancora una certa vivacità per quel che riguarda la produzione industriale, il tasso di inflazione è a livelli di guardia. Ma sul fronte dell'inflazione il governo tace. O, meglio, con la sua politica di liberalizzazione dei prezzi amministrati e con i continui aumenti delle tariffe - sono prossimi nuovi rialzi per i biglietti ferroviari e ci si appresta ad aumentare la bolletta del telefono - tende ad accrescere la febbre inflazionistica. Ma non è soltanto questo. Già da alcuni giorni si parla dell'intenzione del governo di procedere all'aumento dell'iva, cioè dell'aumento delle aliquote tassabili. L'inflazione ha sempre avuto la funzione di redistribuire il reddito a svantaggio delle classi popolari. La politica e liberistica del governo Cossiga non fa che confermare la regola. Le imprese in questi ultimi mesi hanno già lucrato ingenti profitti con la manovra dei prezzi. Il governo con la fiscalizzazione degli oneri sociali ha trasferito ad esse dal bilancio dello Stato ben 2700 miliardi di lire. Mentre continua imperterrita ad aumentare le tariffe pubbliche e a rifiutare le proposte dei sindacati per quel che riguarda il fisco e le pensioni. Il liberismo è come si vede sempre a senso unico.

ROMA - La commissione trasporti e telecomunicazioni del Senato ha deciso «a fini di consentire al Parlamento di disporre di più esaurienti elementi di giudizio di avviare una indagine conoscitiva sull'intero comparto delle telecomunicazioni». In sostanza, avanzando dubbi sui conti della Sip, i comunisti, che hanno approvato la prima parte della relazione, hanno votato contro l'ultima parte che parla appunto degli aumenti delle tariffe. «Abbiamo accolto la proposta socialista di rinviare il voto sulle tariffe telefoniche, deve essere però chiaro che noi rimaniamo fermamente convinti che si debbano negare gli aumenti tariffari del governo. Anzi nei prossimi giorni fornirò alla stampa nuovi elementi che provano i falsi del governo e della Sip e depositerò presso il tribunale di Roma il memoriale richiesto dal giudice Quiligotti». Così il compagno Lucio Libertini, responsabile della sezione trasporti, casa e comunicazioni del Pci, ha commentato l'esito della riunione della commissione. Esito nel complesso deludente perché se nessuno è stato in grado di

dare un avallo alla manovra tariffaria proposta dal governo, la maggioranza della commissione se l'è cavata con un generico rinvio al governo di ogni responsabilità, mentre appunto il gruppo comunista - che ha presentato una relazione di minoranza (presentata da Libertini, Ottaviani e La Porta) - ha ribadito la sua netta opposizione agli aumenti tariffari proposti. La commissione invece ha approvato all'unanimità la prima parte della relazione che si riferisce alle questioni generali delle telecomunicazioni. Si stabiliscono: la predisposizione di piani coordinati di sviluppo e potenziamento per un assetto sempre più efficiente e funzionale della rete di telecomunicazioni sia statale che sociale; una più incisiva azione di vigilanza e controllo sull'attività delle concessionarie; l'accorpamento in un'unica struttura dei servizi di telecomunicazioni attualmente gestiti dallo Stato; il potenziamento dell'attività di programmazione, coordinamento e controllo al fine di una puntuale verifica della congruità del piano; la definizione del piano nazio-

nale dei servizi di telecomunicazioni; la certificazione dei bilanci della Sip e delle altre società del gruppo Stet, anche in anticipo rispetto a quanto previsto dal decreto del presidente della Repubblica; l'impegno del governo e delle Partecipazioni statali e delle poste a sottoporre al Parlamento, ogni sei mesi, una relazione dettagliata sullo stato della realizzazione dei programmi. Sulla questione delle tariffe siamo invece di fronte a un nuovo rinvio. «Debo augurarmi - ha commentato il compagno Libertini - che il governo non approfitti del rinvio cui abbiamo aderito per procedere a un colpo di mano. Non ci si può sottrarre in questo modo - né al confronto con i sindacati né alla scadenza del voto previsto nel Senato. Se il governo volesse bruciare le tappe, ne porterebbe tutte le conseguenze». Un giudizio positivo sull'andamento dei lavori della commissione è stato espresso dal gruppo socialista e dal presidente della commissione, Tanga.

Pane, pasta e latte più cari senza bloccare le aliquote IVA

ROMA - Nuova stangata fiscale - e per di più su prodotti di prima necessità - se il governo lascerà trascorrere il 31 dicembre prossimo senza aver provveduto a prorogare la norma che, al momento della entrata in vigore della riforma tributaria, stabilì per tali prodotti delle aliquote Iva agevolate. Il colpo sarebbe di non meno di 600-700 miliardi a moneta 1978. Per evitare questo nuovo aggravio, i deputati comunisti (primo firmatario è il compagno Varese Antoni) sono intervenuti sul governo per invitarlo ad assumere in tempo una iniziativa positiva. Con l'introduzione dell'Iva (sostitutiva dell'Ige e delle imposte comunali di consumo), furono stabilite aliquote medie del 12 per cento (oggi salite al 14 per cento) e ridotta del 6 per cento sui prodotti al consumo. Si avvertì tuttavia il rischio di ripercussioni notevoli specialmente sui prodotti alimentari di largo consumo - ivi compresi quelli compresi nei «paniere» della scala mobile - e su quelli tessili (il settore in quel momento era in grave crisi). L'azione dei lavoratori, del movimento cooperativo e, alle Camere, dei gruppi parlamentari della sinistra, strappò al governo alcuni temperamenti significativi: 1) fissazione di una aliquota ridotta pari all'1 per cento (per un periodo di due anni poi prorogato fino a tutto il 1979) per i prodotti alimentari già esenti da Ige: pane, pasta, latte fresco, farine, e via dicendo; 2) fissazione di una aliquota ridotta pari al 3 per cento per burro, formaggi di ogni tipo, conserve di pomodoro, frutta fresca e secca, legumi, olii di semi, olii di oliva, ortaggi, ecc.; 3) per lo stesso periodo, aliquota ridotta, pari al 9 per cento per i prodotti tessili e dell'abbigliamento. Ora, queste agevolazioni stanno per scadere; e se non si registrerà una ulteriore misura di proroga, le aliquote ridotte, col primo gennaio prossimo, passeranno al 14 per cento con le prevedibili conseguenze sul costo della vita che è facile immaginare. L'allarme contro questo rischio è venuto dall'Associazione nazionale cooperative di consumo, aderente alla Lega, la quale ha ammonito che, con il passaggio dell'Iva al 14 per cento, si registrerebbero aumenti reali dei prezzi al consumo che andrebbero da un minimo dell'1,5 ad un massimo del 6 per cento (in quest'ultimo caso i prodotti maggiormente colpiti dall'incremento sarebbero quelli di più largo consumo: pane, pasta, latte). Un colpo notevole ne riceverebbe anche l'edilizia popolare.

Da sabato le nuove tariffe FS (+10%)

Oltre ai biglietti maggiorati il trasporto delle merci (+18,5%) e altri servizi

ROMA - Nuovo aumento anche per le tariffe ferroviarie. Scatta alla mezzanotte di domani e sarà del 10 per cento sui biglietti ordinari. Si aggiunge a quello, pure del 10 per cento, scattato il 1. settembre scorso. Quest'anno dunque i biglietti ferroviari hanno subito un rincaro complessivo del 20 per cento. Gli aumenti non riguardano i soli biglietti di prima e seconda classe. Anche il trasporto merci rincara in media del 18,5 per cento così come rialzi subiscono tutta una serie di servizi delle FS: i supplementi carrozza-letto aumentano del 15 per cento, i supplementi cuccetta passano a 5.100 lire, così come rincarano quelli per i treni rapidi (a titolo di esempio, per una percorrenza di 400 chilometri il supplemento sarà di 7.500 lire). Rincarano del 10 per cento anche biglietti e cabine dei traghetti FS Civitavecchia-Golfo degli Aranci, del 20 per cento le tariffe per il trasporto auto per la Sardegna e sullo stretto di Messina. Il ministro Freat ha giustificato, come già fece per il provvedimento del settembre, i nuovi aumenti con la necessità di limitare il disavanzo delle FS. Nel '78 l'azienda ha chiuso con un passivo di 1.265 miliardi di lire. I nuovi aumenti dovrebbero dare un maggiore introito di circa 160 miliardi. Non è però questo il modo - si osserva negli ambienti sindacali - di affrontare in termini corretti la crisi delle FS. Gli aumenti sono, infatti, del tutto marginali agli effetti di una riduzione dei deficit aziendali. Senza poi considerare che potrebbero avere l'effetto di scoraggiare l'utenza.

La casa rincara del 30% nel '79 La spinta viene dall'industria

Aumenti attorno al 50% in poco più di un anno, per prodotti siderurgici e autoveicoli industriali - Intervenire sulla produzione e programmare

ROMA - L'edilizia, uno dei settori meno dipendenti dal petrolio, è al primo posto nel produrre le spinte all'inflazione. I prezzi dei materiali - il suolo e la rendita esclusa - sono saliti del 23 per cento in nove mesi, con la prospettiva di arrivare al 28-30 per cento entro la fine dell'anno. Il 10-12 per cento in più della media di aumento dei prezzi. Rileviamo questi dati dai 150 miliardi di acquisti fatti dal consorzio ACAM, quindi in quantità elevate e su basi contrattuali solide: i prezzi «spiccioli», quelli che paga l'artigiano o il singolo, sono ancora più sfavorevoli. Eppure, la produzione edilizia è in diminuzione. Antonio Bisaglia ha detto che intende «liberare» i prezzi, ridurre al minimo i controlli, poiché tocca al mercato far camminare i prezzi sul binario dei costi effettivi, attraverso il gioco della domanda e l'offerta. Qui la domanda è bassa, purtroppo in certi casi ulteriormente in calo, mentre i prezzi salgono. Bisaglia impegna i tec-

nic del ministero dell'Industria a dare una risposta e poi sarà più chiaro cosa fare contro l'inflazione. Intanto, su ordine del suo collega ai Lavori Pubblici, i Provveditorati autorizzano revisioni prezzi di opere in cantieri dell'ordine del 30 per cento. Ciò vuol dire che con gli attuali fondi pubblici si costruirà il 30 per cento di abitazioni in meno (per le opere pubbliche, si dovrà aumentare gli stanziamenti). Ecco cos'è, in soldoni, la «spirale inflazionistica». La novità sta nel fatto che la industria sembra si stia sottraendo alla proprietà fondiaria nel far salire i prezzi: espropriate le aree, posti gran parte degli interessi sui mutui bancari a carico dello Stato, non si riesce ugualmente a frenare i prezzi delle case. Due esempi. In due anni l'industria siderurgica ha rincarato del 41,7 per cento la lamiera lucida, del 48,5 il ferro tubolare, dell'81 il ferro profilato, del 54,4 il tubo per applicazioni meccaniche. I siderurgici privati fanno profitti: il più noto di loro, il bresciano Lucchini, espande i suoi interessi dalla finanziaria «La Centrale» alla società metallurgica degli stitendo alla proprietà fondiaria nel far salire i prezzi

zaria ha fatto il contrario, includendo «spezzoni» di finanziamenti fuori del piano decennale. Le imprese di costruzione cooperative, in una riunione tenuta ieri a Roma, hanno chiesto anzitutto di riunire tutti i fondi nel Piano. Si chiede inoltre di utilizzare al massimo i due strumenti che possono programmare, gli Istituti case popolari e le cooperative. Queste ultime chiedono di costruire case da offrire sul mercato in base a convenzioni. Hanno avanzato richieste di finanziamento al Fondo sociale del Consiglio d'Europa per 11.720 alloggi e stanno studiando un piano di 30 mila alloggi con PIAT e Italstat, sempre a finanziamento estero. La continuità e la dimensione dei programmi può consentire riduzioni di costo; cosa sono pronti a fare i ministri Andreotta, Bisaglia e Nicolazzi? Per ora la loro lotta all'inflazione è fatta di parole e per di più di parole a senso unico, contro i lavoratori.

M. V.

F. S.



Testimonianze di lotta di una donna boliviana

La storia di Domitila, una casalinga che ha vissuto la tragica odissea delle carceri dei militari — Una battaglia per l'emancipazione del suo popolo



Una bidonville di minatori a Potosì in Bolivia

CHIEDO LA PAROLA. Testimonianza di Domitila, una donna delle miniere boliviane, a cura di Moema Viezzer Feltrinelli, pp. 199, L. 3.000.

Brasil, popolato da meno di 5.000.000 di abitanti, ricco di stagno, argento, ferro, oro...

mentì del proprio paese (188 golpete in 155 anni di indipendenza) prima come figlia di un operaio militante e poi come moglie di minatore.

delle casalinghe, dapprima tributante e poi sempre più cosciente del ruolo insostituibile delle donne nella quotidiana lotta per l'esistenza...



Quell'antropologo scopre il ghetto

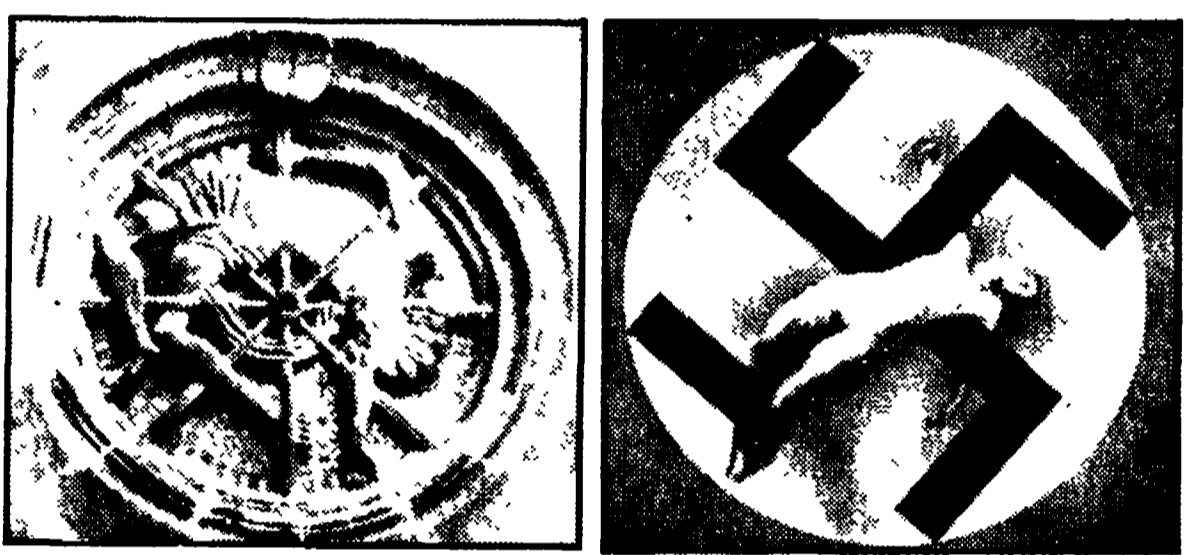
ANTROPOLOGIA RADICALE, a cura di Dell'Hymne, Bompiani, pp. 441, L. 12.000.

La raccolta di saggi pubblicati da noi col titolo Antropologia radicale uscì per la prima volta una decina d'anni fa negli Stati Uniti. Lo stesso titolo dell'edizione originale, Reinventare l'antropologia, era espressione di un malessere che attraversò l'antropologia americana negli anni '60, quando il quadro politico generale, tra la guerra nel Vietnam, la protesta di Berkeley e la rivolta del '68...

dall'imperialismo, denunciavano la natura ambigua dell'antropologia, il sapere dell'alterità culturale ma anche strumento di dominio al servizio del potere. Reinventare l'antropologia voleva però dire anche spostare lo sguardo dal tradizionale oggetto di studio al suo indagine, soggetto, cioè noi stessi...

Messaggi da foto sconosciute

Il linguaggio delle immagini: due volumi propongono una « moderna » lettura di fotomontaggio e fotomontaggio



MARIA TERESA ANELLI, PAOLA GABRIELLI, MARTA MORGAVI, ROBERTO PIERRO. Fotomontaggio, fascino e pregiudizio. Storia, documenti e immagini di un grande fenomeno popolare (1946-1978), Savelli, pp. 225, L. 7.500.

che è una proposta di produzione sperimentale. Si può dissentire dai modi di tale sperimentalismo, ma va meditata a vari livelli la possibilità, da tempo latente, di dar vita a fotomontaggi « avanzati » formalmente e ideologicamente.

El Lissitzkij e nei manifesti nazisti di John Heartfield. Non è certo il caso di sottovalutare la matrice e la carica sperimentale del fotomontaggio, una tecnica anzi che si è trasformata nel corso del '900 quasi in un denominatore comune di diverse avanguardie dal dadaismo, al surrealismo, alla poesia visiva, ma è bene ricordare, come appare dalle pagine del libro in questione, che qualche anticipazione « popolare » di esso era presente già nell'800 in certe cartoline per innamorati, in qualche souvenir di viaggi, in alcune pubblicazioni patriottiche, erotiche, satiriche, e così via.

Si sta indagando con sempre maggiore interesse quell'area dei messaggi che a costo di qualche approssimazione viene indicata con espressioni quali « comunicazione visiva », « linguaggio per immagini », « informazione iconica ».

Da qualche tempo poi il fotomontaggio sta diventando più propriamente una tecnica e un fenomeno di massa: a parte lo sviluppo che ha avuto nei campi della propaganda e della satira politica, nei settori della controinformazione e della didattica, è nell'ambito della pubblicità che esso ha trovato una applicazione esorbitante, perfino ossessiva. Non mancheranno certo le occasioni per ritornare sull'argomento.

Lamberto Pignotti. Nella foto: una composizione di John Heartfield, « Come nel Medioevo così nel Terzo Reich » (1934).



RIVISTE

I mille volti della razionalità

MATERIALI FILOSOFICI, n. 2/3 - 1979 - L. 6.000. Un importante monografico numero su Forme della razionalità scientifica e razionalità filosofica. I singoli contributi approfondiscono aspetti, particolari e generali, del processo che sta mutando l'epistemologia contemporanea in qualche decennio, infatti, « si è passati da una « filosofia della scienza » come produzione del modello fondamentale della razionalità scientifica a una epistemologia dei processi di costituzione di funzionamento dei vari segmenti scientifici, delle loro relazioni, dei loro trasporti, delle loro storie ».

MONTHLY REVIEW, luglio-agosto 1979, L. 1.300. Dedalo. Oltre all'articolo d'apertura di Paul M. Sweezy Una crisi nella teoria marxista e alla polemica con Ernest Mandel su Perché la burocrazia sovietica non è una nuova classe dominante, troviamo tra l'altro, interrogativi sulla questione femminile di Lise Vogel, un tentativo di sviluppare una teoria dell'oppressione e della liberazione delle donne che sia, insieme, marxista e femminista. Il declino del fascismo in America Latina di James Petras e Marz e il sottosviluppo di K. Mohr.

IL PIANETA DEGLI ANNI '80 COLLOQUI CON SANDRO PERTINI, LUDWIG ERHARDT, UMBERTO TERRACINI, EUGENIO MONTE, RAMONA...

NOVITÀ

LOU ANDREAS SALOMÉ. La materia erotica. Riprosci i saggi scritti tra l'inizio del secolo e il 1921: dal confronto con la psicoanalisi una singolare « esperienza interiore » femminile tra narcisismo e compiacimento erotico. (Edizioni delle Donne, pp. 168, L. 4.000).

autonomo sviluppo di un settore decisivo per il Paese fino alla cessione agli americani della General Electric (Einaudi, pp. 146, L. 4.000). CLAUDIO CESA. Il pensiero politico di Hegel. Un'introduzione alla conoscenza del filosofo tedesco con saggi di Bobbio, Marini, Weil, Males, Pelczynski, Lubbe, Topitsch e D'Hondt (Laterza, pp. 256, L. 5.500).

I sindacati e l'enigma «inflazione»

GIANCARLO MERONI. Sindacati e crisi in Italia e in Europa. Edizione Sindacale Italiana, pp. 101, L. 2.500.

Investimenti. Giancarlo Meroni mette a frutto l'esperienza di segretario del comitato permanente Cgil-Cga a Bruxelles e, oggi, di responsabile dell'ufficio internazionale della Cgil per esaminare in modo critico la parte avuta dal sindacato europeo nel processo di crisi del sistema capitalista. L'inflazione e la crescita: la scarsità di materie prime e derrate agricole che impone alle economie occidentali di « pagare di più e lavorare di più per ottenere i nostri prodotti base », come scrisse Jean Denizez su Expansion. Sono due aspetti centrali che mettono in discussione il vecchio tipo di sviluppo, la vecchia gerarchia dei consumi e degli

Così la pressione sindacale ha concorso a sostenere la domanda indotta da un tipo di sviluppo consumistico. La crisi dunque ha messo in luce le grosse difficoltà anche del movimento sindacale europeo che, nel suo insieme, non ha ancora saputo porre in atto una strategia diversa dalle quelle postulate dal tipo di sviluppo precedente. La specificità della crisi in Italia, l'enigma «inflazione» nel secondo dopoguerra, i sindacati europei e le politiche economiche, i punti unificanti per una strategia sindacale europea sono alcuni tra gli aspetti specifici che Meroni prende in esame

Paolo de Domenico. Le strategie della razionalità e la dinamica della produzione scientifica sono tra gli argomenti di riflessione in Teorie scientifiche e ritrasmissioni epistemologiche di Lorenzo Magnani. Sulla pratica industriale di Marco Mondadori e Come viene nelle contraddizioni ed essere etici di Giulio Giorello e Marco Mondadori affrontano il problema dell'induzione e quello della contraddizione nelle teorie scientifiche. In Evoluzione: uno stile di razionalità scientifica Gian Arturo Ferrari definisce lo stile di razionalità darwiniana. Linguaggi scientifici

Viaggio nel mare delle visioni

URSULA K. LE GUIN. I sedici punti cardinali. Edizione Nord, pp. 293, L. 5.000.

Il viaggio di Ursula K. Le Guin: « I lettori sofisticati stanno accettando il fatto che un mondo improbabile e incontrollabile è destinato a condurre un'arte improbabile e ipotetica. A questo punto, il realismo è forse il mezzo meno adeguato per capire o ritradurre le realtà incantate della nostra esistenza ». Erede e teorica, più che della fantascienza « oggettiva » o vagamente scientificista (vedi Isaac Asimov), di una narrativa che riprende i modelli fantastici e visionari, Ursula Le Guin si riallaccia ad un genere letterario che va oltre la semplice science fiction per innestarsi nella tradizione del racconto immaginario. Giustamente, allora, può essere affermato che essa possiede, nei suoi racconti e romanzi, un modo di raccontare una vena romantica e una capacità di articolare momenti narrativi in cui il lato avve-

nistico è subordinato alla vera e propria dimensione di un mondo immaginario. Memorabile, in questa sua raccolta di 17 racconti scritti tra il 1963 e il 1975 è la descrizione delle « visioni » nel secondo dopoguerra, i racconti più lunghi e omogenei. Il campo di visione in cui la percezione soggettiva del protagonista si trasforma in un vero e proprio spettroscopio dell'universo fantastico, una sua metafora.

Le idee cattoliche dentro e fuori la DC

CAMILLO BREZZI. Il cattolicesimo politico in Italia nel '900. Teti, pp. 258, L. 7.500.

ra le vicende delle correnti cattoliche democratiche, specialmente durante il fascismo, rilevandone sempre più nettamente i limiti di isolamento e di impotenza di fronte al consolidamento del regime fascista. Nel dopoguerra alla debolezza politico-ideologica delle componenti più avanzate della Democrazia cristiana post-fascista si oppone, secondo l'autore, il peso schiacciante del blocco economico e sociale e del movimento operaio, segnato da tendenze clericali e integraliste, stroncando ben presto ogni spinta innovatrice. Ne consegue l'ulteriore emarginazione delle minoranze progressiste. Ma ancora una volta la dialettica interna delle

forze cattoliche si ripropone con l'emergere di nuove avanguardie, che respingono sempre più nettamente la scelta di conservazione sociale e di occupazione del potere operata dalla DC, anticipando, e poi sviluppando, la tematica conciliare: così, superate le posizioni integraliste e retrive del dopoguerra, addirittura frenanti rispetto alla linea DC, il movimento cattolico si apre ad un nuovo dinamismo, lontano peraltro dagli assiomi dell'unità politica e dell'identificazione col partito democristiano.

Nel 1978 9 milioni di libri in più. Secondo i dati forniti dall'ISTAT, la produzione libraria in Italia nel 1978 è stata di 17.618 opere, con una tiratura complessiva di 141 milioni 721 mila copie ed una tiratura media per opera di 8.044 copie.

Editori Riuniti. Giorgio Napolitano In mezzo al guado. L'esperienza politica in Italia tra le elezioni del giugno '76 e il giugno '79: le difficoltà, le contraddizioni e le scelte dinanzi alle quali si trovano il partito comunista italiano e tutta la sinistra europea. « Politica », pagine 436, L. 6.800.

Intervista con il regista americano Mark Rydell

Dieci anni fa, moriva John Wayne. Voi direte: «Perbacco, come passa il tempo». Ma il cinema non è mica la vita, per fortuna...



L'uomo che uccise John Wayne

Fu lui a «liquidare» il grande attore in uno strano film - Successo della sua storia sulla cantante rock Janis Joplin

Adesso, Mark Rydell ha cinquanta anni. Dai e dai (prima suonava il be bop nei locali di New York, poi passò al teatro, e infine al cinema, sempre nella duplice veste di attore e regista, senza mai smettere di insegnare recitazione al leggendario Actor's Studio di Kazan e Strasberg).

ti dal vivo (undici macchine da presa in azione, n.d.r.), chiedevamo pubblico tramite le radio private. Era questa, più o meno, l'inserzione: «Vieni a partecipare a un film! Vieni a mostrarci il tuo bel vestito anni '60!...»

The Rose, ci sono solo ritratti di morti alle pareti, da James Dean a Marilyn Monroe, dalla Joplin a Hendrix. Tutti i suoi modelli di identificazione. Quando l'interprete del film, Bette Midler, stramazza al suolo con il microfono in mano, la gente lascia l'arena come se tornasse da un funerale, e garantisce che è stato tutto spontaneo. Bette è fantastica. E' una piccola attrice ebrea moderata, timida, stabile, astemia, ossia tutto l'opposto della star del film, aggressiva, smodata, farneticante. Lei si crede brava, anzi orrenda, ripete in continuazione che vorrebbe farsi una plastica. Io la trovo bellissima, perché mi emoziona profondamente. Adesso Bette, dopo un film in cui dà tutto, che cosa farà? Questa domanda mi assilla. Eppure, io penso che se si mettesse in giro per gli Stati Uniti cantando The Rose, avrebbe un successo enorme. Chissà, forse lo farà.

un film che ho interpretato Crime in the streets di Dor Siegel, di registi sul set ce n'erano addirittura quattro, ossia Don, lo, John Cassavetes protagonista, e Sar Peckinpah dialoghista. Però, stai bene attento, i bambini sono un'altra cosa. Io li ammiro, perché non sono diffidenti, non hanno la coerenza degli adulti, con il loro bravo fardello di esperienze. Tutto ti è possibile, se non ti fossilizzi. Un attore dev'essere continuamente esposto, vulnerabile, sensibile agli stimoli, semo ha chiuso. I bambini, se li prendi al momento giusto, sono gli attori migliori. Ne basta uno, nella troupe, per far diventare tutti buoni, innocenti e disponibili.

Racconta di quando uccide il John Wayne... «Io non volevo ucciderlo. Va bene, lo odiavo anch'io», prosegue Rydell - «ma era un grandissimo attore era un uomo di una cultura rara in America, era un intellettuale, anche se la se la idea a molti può sembrare sbalorditiva. Era un individualista forsenato. Gli dicevo sempre: «Senti, lascia perdere la politica, tanto io penso che tu sia parzo». Lui mi chiamava Sir, e lo imbarazzava molto. Il fatto che insegnassi all'Actor's Studio. Diceva: «La scuola per gli attori? Tutti stronzate. Io e Cooper abbiamo fatto tutto da soli, ce li mangiamo gli scolari!». Però, fatto sta che John Wayne, nei Cow boys era circondato dai miei allievi dell'Actor's Studio, a cominciare da Bruce Dern. Allora gli dava dentro, come un ragazzo, perché doveva ad ogni costo dimostrare che era più bravo di loro. Faceva tutto da solo, come sempre, senza controfigura. Ma io gli avevo messo accanto, addirittura per moglie, un'attrice comunista, Sarah Cunningham, che aveva fatto la fame per quindici anni sulle liste nere di McCarthy. E tutte le mattine, John Wayne faceva il baciamano a quella che lui, fascista irriducibile, e il suo compare McCarthy, avrebbero chiamato mio piccolo gioco privato. Ma non gliel'ho mai detto. Allora si, che l'avrei ammazzato per davvero.

David Grieco NELLE FOTO: a sinistra, la cantante americana Janis Joplin, uno dei tanti grandi martiri del rock and roll anni '60; a destra, la cantante-attrice Bette Midler, che si rifà alla Joplin impersonando «The Rose» nel film omonimo diretto da Mark Rydell.

Assemblea a Cinecittà con il sindaco Petroselli

Cinema pubblico: si può salvare

ROMA - Ad un anno di distanza dalla Conferenza di produzione e a cinque mesi dall'occupazione da parte dei lavoratori della sede dell'Ente Cinema, il Gruppo cinematografico pubblico, costituito dalle tre aziende Cinecittà, Istituto Luce e Italoleggito, torna alla ribalta della cronaca cinematografica. E vi torna non tanto per qualche positiva novità nel nebuloso futuro del Gruppo, ma soprattutto per la passività del governo nel porre mano, risolvendola, alla crisi che lo attanaglia.

progressiva che tende innanzitutto a creare tensione e logoramento tra i lavoratori, rinviando ogni decisione sull'assetto istituzionale del cinema pubblico. I sindacati, come si ricorderà, sono contrari alla proposta, fatta dall'ex ministro delle Partecipazioni statali, Bisaglia (che prevedeva una collocazione nell'ambito dell'Iri) per i rischi che una soluzione del genere comporterebbe con l'affiancamento una società cinematografica ad altri settori merceologici e con l'insediamento di un'attività che dovrebbe produrre un servizio culturale nell'ambito dell'Iri.

Perchiazzi e Santoro Pionto della FLS provinciale, si oppongono al perpetuarsi della politica delle manovre da parte dello Stato, e cioè all'erogazione di contributi parziali e non finalizzati ad un piano complessivo (gli ultimi 4 miliardi sono stati impegnati per pagare debiti e stipendi fino a dicembre in attesa, come al solito, di una soluzione legislativa). Oltretutto altri finanziamenti, senza un rilancio della produttività, potrebbero fare il gioco di chi punta alla snobbizzazione, un modo per dire, insomma, che i soldi ci sono, ma che queste aziende «divorano» miliardi senza produrre nulla.

FLS riguardano innanzitutto un decreto legge che assicuri al più presto il rilancio del Gruppo (in attesa della travagliata e più complessa riforma del cinema), la creazione di un'azienda unica pubblica (ma fuori dalla logica delle Partecipazioni statali), un nuovo rapporto con la Rai, e, infine, iniziative che tendano alla coproduzione con cooperative e privati, alle quali il cinema di Stato, se così si può dire, può fornire le proprie strutture e la forza lavoro, rientrando economicamente attraverso la partecipazione agli utili.

registri che ritengono una palla al piede il Gruppo accolto con simpatia e cordialità dai lavoratori, il sindaco di Roma, Petroselli, ha pranzato nella mensa di Cinecittà ad ha poi preso parte, nel pomeriggio, alla assemblea, presieduta da Piero Pollatori, segretario generale della Federazione CGIL-CISL-UIL di Roma. Petroselli ha confermato la sensibilità della giunta sulla questione, rilevando che è giunto il momento che la battaglia per Cinecittà esca dalle mura del quartiere e diventi una lotta che deve investire l'intera città nell'ambito di un più ampio discorso culturale. Rispondendo alle preoccupazioni per gli «appalti speculativi» sul comprensorio di Cinecittà, il sindaco ha ribadito che, fino a quando in Campidoglio ci sarà una giunta di sinistra, non un solo centimetro di area passerà nelle mani della speculazione.

g. cer.

«La Favola di Orfeo», tra Poliziano e Petito, allestita da Massarese

Euridice ricerca se stessa sotto i panni di Pulcinella

ROMA - Non è Orfeo che va alla ricerca di Euridice, bensì Euridice in traccia di se stessa, camuffata da Orfeo, ma nella parodia, e con i modi d'un Pulcinella. Questa, in sintesi, l'operazione abbastanza complessa che, col suo napoletano Centro sperimentale di arte popolare, compie Ettore Massarese, autore e regista, non nuovo a imprese del genere: a Raffaele (in termini drammatici, fra temi e stili della cultura «alta» e di quella «bassa», ove si esaltano, in particolare, la carica critica della parodia. Non per nulla, oggetto di studio e di rappresentazione è stato più volte, per Massarese, Antonio Petito.

Se il testo procede da un'elaborazione concettuale piuttosto sofisticata, la sua resa, alla ribalta, ha però una notevole immediatezza e capacità persuasiva, per la vivida presenza di Giovanna Massarese, interprete unica e multiforme; per il plastico spet-

nella tridente maschera partenopea, nel suo ambiguo sberleffo. Se il testo procede da un'elaborazione concettuale piuttosto sofisticata, la sua resa, alla ribalta, ha però una notevole immediatezza e capacità persuasiva, per la vivida presenza di Giovanna Massarese, interprete unica e multiforme; per il plastico spet-

firmata di Mario D'Anna, ma folte di citazioni), e i loro esecutori a vista, in abiti da menestrello, Speedy-Arnabile e Michele Giordano (flauto, sassofono, violino). Alla «prima», pubblico scarso, ma interessato e piaciuto. Il tutto, fra l'altro, dura meno di un'ora.

ag. sa.



IL RITORNO DELLA «CARA MOLLY» ROMA - Sono riprese, al Teatro delle Muse, le repliche del monologo «Molly cara» tratto dall'«Ulisse» di James Joyce e interpretato da Piera Degli Esposti (nella foto). Lo spettacolo, che resterà in scena a Roma fino al 16 dicembre, è presentato dal Teatro Regionale toscano.

Un convegno a Rapallo

Perché in Italia non si producono telefilm?

RAPALLO - In Italia non vengono prodotti telefilm. E' una constatazione che può fare chiunque, solo che accenda il suo televisore e si goda una qualsiasi puntata di una «serie»: non è mai di produzione italiana. Le ragioni di questa assenza dal grande mercato dei telefilm, ma anche le ragioni del successo delle «serie» americane, la loro struttura e le differenze tra prodotto americano e prodotto europeo, saranno discusse in un convegno a Rapallo nell'ambito del 3. «Teleconfronto internazionale».

Sotto la presidenza di Gianfranco Bettetini, terranno relazioni e comunicazioni: Adriano Aprà su «Telefilm americano e telefilm europeo», Francesco Casati e Fausto Colombo su «La struttura del telefilm», Mauro Wolf su «Il telefilm come genere», Antonio Pilati su «Il mercato del telefilm», Luigi Maltucci su «La produzione», Vittorio Bonicelli su «Televisione e cinema», Mario Gallo su «Cinema e televisione».

Advertisement for Kimbi nappolini mutandina. Features a baby wearing a diaper and a box of Kimbi nappolini mutandina. Text includes 'FUSTINO CONVENIENZA', 'Kimbi nappolini mutandina', and 'offerta speciale dal 1/2/79 al 7/12'.

Advertisement for Kimbi nappolini mutandina. Features a baby wearing a diaper and a box of Kimbi nappolini mutandina. Text includes 'Kimbi vi dà 350 possibilità in più per mantenere i bimbi asciutti: i negozi di Bologna e provincia che espongono questo marchio. CONAD è cooperazione'.

Ecco le cifre e l'impegno del PCI per il suo quotidiano

Successi e obiettivi per fare più forte il nostro giornale

La grande sottoscrizione di sostegno alla stampa comunista e la campagna abbonamenti - Il 1978 si è chiuso con una diffusione di 109.260.575 copie - Il ruolo insostituibile de l'Unità strumento prezioso per tante battaglie - Difficoltà e limiti della nostra azione - Basta con le lungaggini: è necessario il varo della legge di riforma dell'editoria - Realizzare gli indispensabili investimenti nelle nostre tipografie di Milano e di Roma - Più lettori e più abbonati per rafforzare e sviluppare la nostra presenza specialmente nel Mezzogiorno e nei grandi centri urbani del paese

Adempiendo alle disposizioni della Legge 6 giugno 1975 n. 172 pubblichiamo il bilancio dell'Unità per la gestione del 1978. Non sveliamo alcun segreto se afferriamo che il 1978 non è stato un anno facile. Difficile e complessa è stata la situazione politica del nostro Paese, profonda e grave la crisi economica e sociale che perdura tuttora. Naturalmente il giornale non poteva non risentire di tutte queste difficoltà, non poteva non subire i contraccolpi derivanti dall'aumento del prezzo di vendita (intervento nel 1977) delle difficoltà che hanno caratterizzato la rete distributiva e dall'affiorare di un certo allentamento della attenzione e della mobilitazione del partito attorno ai problemi della diffusione della nostra stampa.

Pur tuttavia l'anno si è chiuso con una diffusione di 109.260.575 copie comprensive delle copie destinate agli abbonati. Con un incremento, certo non rilevante, ma pur sempre di incremento si è trattato: circa il 3% sui livelli dell'anno precedente. E' pur vero che essendo il 1978 un anno caratterizzato dall'impegno elettorale sui referendum, era legittimo attendersi risultati migliori per la nostra diffusione. Ma abbiamo incontrato difficoltà e limiti alla nostra azione, soprattutto nei grandi centri urbani e nel Mezzogiorno. Problemi questi che hanno sollecitato la nostra riflessione e che pongono l'esigenza di una più attenta analisi del ruolo della nostra stampa quale strumento importante di orientamento politico e di aggiornamento culturale dei nostri quadri, dei nostri militanti impegnati quotidianamente nel confronto con le altre forze politiche e nel tradurre in concreto la linea del partito.

E' importante ribadire con forza il ruolo insostituibile che l'Unità ha assolto negli anni per promuovere e sostenere lo sviluppo dell'azione e della presenza del nostro partito tra le masse operaie, tra i giovani, nel mondo femminile. Strumento prezioso di molte battaglie, il cui ruolo non è patrimonio del solo nostro partito ma del movimento operaio tutto, della sinistra in generale.

investimenti nelle nostre tipografie di Roma e di Milano ma anche perché in essa saranno previste misure che permetteranno di attenuare l'impatto sociale che la ristrutturazione e la nuova organizzazione del lavoro comporterà. Anche noi, come ogni altra azienda editoriale, scontiamo in termini di equilibrio nella nostra gestione il colpevole ritardo per la mancata approvazione di questa legge. Le responsabilità sono note, chi ha frastuono ostacoli è facilmente individuabile, basta riflettere sui cambiamenti avvenuti recentemente nella proprietà e nella concentrazione delle testate. Ora è tempo di porre fine ad ogni ulteriore dilazione e di procedere al varo definitivo di questa Legge di riforma.

Se le economie sono necessarie ancor più lo è lo sviluppo dei nostri ricavi da vendita e da abbonamenti in particolare. E' questo il fronte sul quale dobbiamo impegnarci con tenacia. Decisivo per il giornale sarà vincere questa sfida, realizzare lo sviluppo della nostra presenza. Ovunque nei grandi centri, nel Sud, nelle fabbriche e in ogni luogo di lavoro e di studio, tra le masse femminili e tra i giovani, per tornare ai livelli, che noi stessi giudichiamo eccezionali, del 1976. Non sarà impossibile se tutti lavoreremo, con l'impegno che ci distingue, alla sua realizzazione.

Nel 1978 la perdita di gestione sarebbe stata di 7.697.130 mila lire con lo stanziamento di 7.610.000.000 (di cui 6 miliardi versati) operato dal partito quale quota della sottoscrizione stampa a favore dell'Unità, la perdita si riduce a L. 87.130.995. Per il 1979 prevediamo un passivo superiore nonostante il suo ritardo e doppio adeguamento del prezzo di vendita dei quotidiani e un certo incremento dei nostri ricavi, perché maggiore è stata l'impenettabilità dei costi, in particolare della carta, della mano d'opera delle tipografie per il rinnovo contrattuale intervenuto quest'anno, dei trasporti per i continui rincari dei prezzi. Necessariamente maggiore sarà l'intervento e il sostegno che il partito ci assicurerà, ma occorre esserne consapevoli è urgente la definizione degli interventi che intendiamo operare sulle nostre strutture ma ancor più la ripresa di un assiduo lavoro di rilancio e di conquista di nuovi lettori e abbonati al nostro giornale.

E' su questo terreno che potremo vincere la battaglia del contenimento del passivo della nostra gestione, premessa per garantire al nostro giornale la sua funzione di grande quotidiano di informazione e di massa, presenza ad ogni livello della società e ovunque nel nostro Paese.

Parlare della gestione, soffermarci sulla crescita dei costi editoriali e dei trasporti, dire delle innovazioni che abbiamo realizzato o che ci accingiamo a compiere, può sembrare un rito. Non intendiamo farlo. Vogliamo solo porre in rilievo il fatto che mentre proseguono inestinguibili le nostre battaglie, si stanno realizzando i successi del nostro giornale. La crescita dei ricavi è un dato che non può essere ignorato. E' un dato che ci dà forza e coraggio. E' un dato che ci dà ragione.

Le difficoltà di sviluppo o di tenuta dell'Unità non sono un danno per il solo giornale o per il nostro partito ma per il movimento operaio nel suo insieme. Di questo sono consapevoli i compagni, gli amici dell'Unità, i diffusori che con tanto impegno e sacrificio personale ci seguono e ci sostengono col contributo migliore che ogni compagno ci può dare, lavorando per allargare la presenza, la diffusione del nostro giornale. Conquistando giorno dopo giorno, un nuovo lettore, un nuovo abbonato.

Naturalmente non dimentichiamo l'eccezionale contributo finanziario che perviene al partito dalla sottoscrizione a favore della stampa comunista, i cui obiettivi ogni anno vengono regolarmente raggiunti e superati. E' un fatto positivo, determinante per il sostegno dell'Unità, che dimostra, se ancora ve ne fosse bisogno, quanto sia forte e radicato non solo tra i comunisti il legame con il nostro giornale. Siamo orgogliosi di potere ogni anno chiedere pubblicamente, aprendo il nostro giornale, il contributo dei lavoratori per il loro quotidiano. Non tutti possono fare altrettanto: dichiarare senza imbarazzo, ma con fierezza chi sono i sostenitori, i finanziatori del loro testata. Non è poco.

SINTESI BILANCIO L'UNITA' ESERCIZIO 1978

Table with columns for COSTI, RICAVI, and Differenza Costi - Ricavi. Includes sub-sections like Spese per la carta, Spese per altre materie prime, Spese per la stampa, etc.

Le difficoltà di sviluppo o di tenuta dell'Unità non sono un danno per il solo giornale o per il nostro partito ma per il movimento operaio nel suo insieme. Di questo sono consapevoli i compagni, gli amici dell'Unità, i diffusori che con tanto impegno e sacrificio personale ci seguono e ci sostengono col contributo migliore che ogni compagno ci può dare, lavorando per allargare la presenza, la diffusione del nostro giornale. Conquistando giorno dopo giorno, un nuovo lettore, un nuovo abbonato.

Ex ministro dc Antoniozzi comprava voti offrendo posti a mezzo telegramma?

ROMA - La riforma dell'ENIT (Ente nazionale italiano per il turismo), che doveva essere varata nella precedente legislatura, torna nuovamente in Parlamento. Un gruppo di deputati comunisti ha presentato in questi giorni una proposta di legge che recuperi, in massima parte, le conclusioni unilaterali a cui era già pervenuto il Consiglio di Stato della Commissione interni della Camera, decaduto dopo lo scioglimento della settima legislatura.

ROMA - Altro scandalo legato alle elezioni, da parte di un altro esponente democristiano calabrese, dopo la clamorosa decisione della Giunta per le elezioni della Camera di rimettere al magistrato penale atti dello scrutinio politico di giugno, chiaramente viziato da brogli.

E' stata presentata alla Camera Proposta di legge del PCI per la riforma dell'ENIT

ROMA - La riforma dell'ENIT (Ente nazionale italiano per il turismo), che doveva essere varata nella precedente legislatura, torna nuovamente in Parlamento. Un gruppo di deputati comunisti ha presentato in questi giorni una proposta di legge che recuperi, in massima parte, le conclusioni unilaterali a cui era già pervenuto il Consiglio di Stato della Commissione interni della Camera, decaduto dopo lo scioglimento della settima legislatura.

ROMA - Altro scandalo legato alle elezioni, da parte di un altro esponente democristiano calabrese, dopo la clamorosa decisione della Giunta per le elezioni della Camera di rimettere al magistrato penale atti dello scrutinio politico di giugno, chiaramente viziato da brogli.

Il Partito mobilitato per la nuova straordinaria del 9 dicembre

Primi impegni per la prossima diffusione: superare l'obiettivo delle 850.000 copie

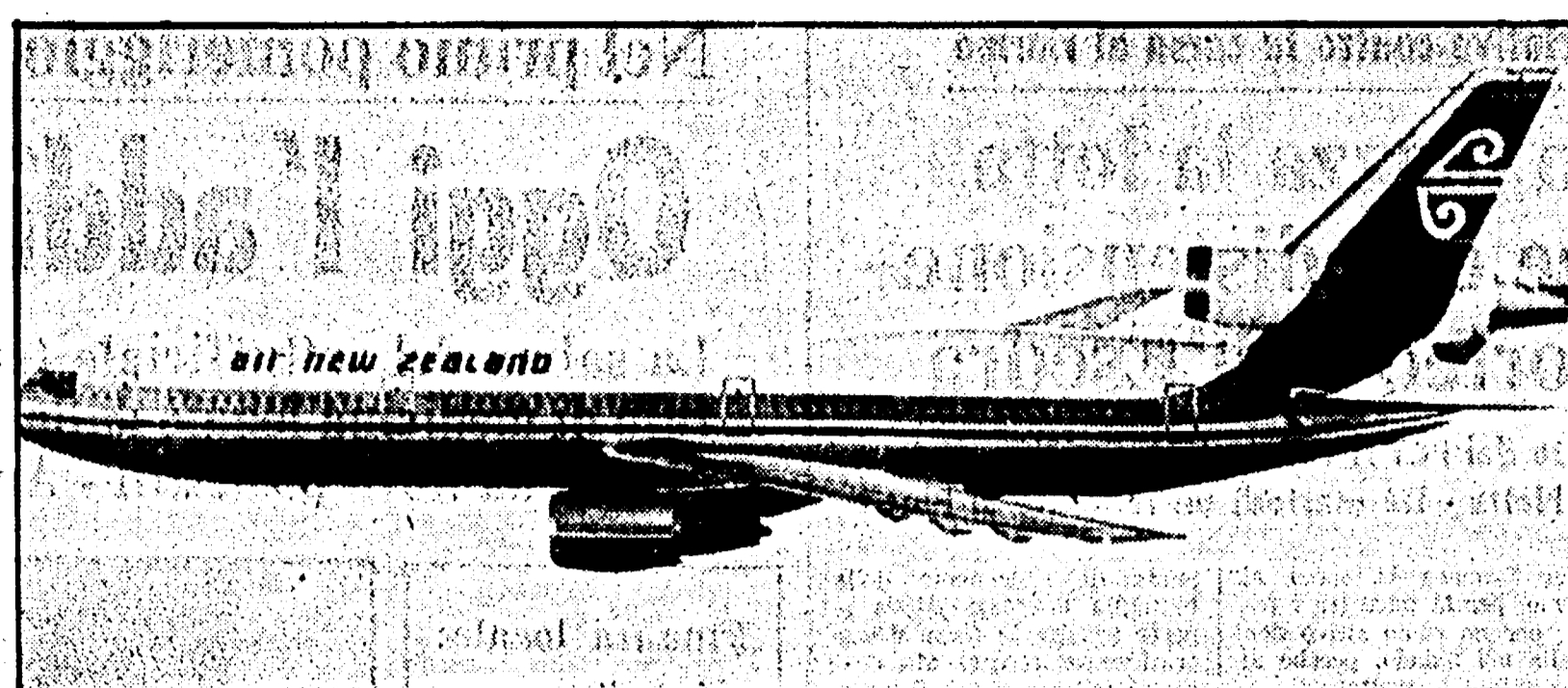
I compagni sono al lavoro e già incominciano ad affluire i primi impegni e le prime prenotazioni per la diffusione straordinaria de l'Unità di domenica 9 dicembre. La nuova grande mobilitazione del Partito attorno al suo giornale coincide proprio con il decimo anniversario della strage di piazza Fontana e quel terribile avvenimento sarà ogni giorno trattato sul giornale di quel giorno.

Elenchi anagrafici: urgente l'approvazione

ROMA - La Commissione Lavoro della Camera ha deciso di chiedere alla presidenza di Montecitorio che le proposte di legge (di cui una comunista) per la proroga degli elenchi anagrafici le siano affidati in sede legislativa, onde consentire una rapida approvazione del provvedimento. La proroga degli elenchi anagrafici interessa i lavoratori della terra di 28 province meridionali.

BANCA POPOLARE DI MILANO

Advertisement for Banca Popolare di Milano, featuring the text 'Ora siamo anche a Torino e Cremona' and 'Due città che aprono alla nostra presenza operativa una nuova regione e un'altra provincia.' Includes a drawing of a building and contact information.



Ancora un DC-10 (dopo Chicago) coinvolto in una spaventosa sciagura

Aereo cade sull'Antartide: 257 morti

Il velivolo, di una compagnia neozelandese, era adibito a escursioni turistiche sul Polo Sud - I rotami avvistati sulle pendici di un vulcano attivo - 1979: un anno funesto per l'aviazione commerciale

al quale hanno partecipato anche gli aerei statunitensi dislocati nella base di studi scientifici sull'Antartide. Al le ricerche ha partecipato anche un C-141 Starlifter che aveva trasportato il senatore americano Harry Byrd jr da Christchurch alla stazione di McMurdo Sound per il cinquantenario del primo volo sul Polo sud compiuto dallo zio, il celebre esploratore Richard Byrd.

quarantina di miglia dal punto dove è stato avvistato il relitto dell'aereo, si sono levati cinque elicotteri. Si è così avuta la conferma che nessuno dei 237 passeggeri e dei 20 membri dell'equipaggio che si trovavano a bordo del DC-10 era in vita. Secondo la lista fornita dalla compagnia nessun italiano si trovava fra i passeggeri. C'erano 12 americani, 24 giapponesi, 7 australiani, due inglesi e un canadese; tutti gli altri erano neozelandesi.

Bodies» che negli ultimi mesi è stata posta sotto accusa a seguito della sciagura verificatasi lo scorso maggio all'aeroporto internazionale di Chicago (un DC-10 perse un'ala durante il decollo, causando la morte di 273 persone). L'incidente di Chicago è stato il più grave verificatosi nel 1979.

Una settimana di iniziative contro la corsa al riarmo

Torna in piazza la lotta per la pace e la distensione Lunedì corteo dall'Esedra

La manifestazione indetta dal PCI si concluderà a piazza di Spagna con un comizio di Natta - Da martedì un tendone al Pincio

Il dibattito in Comune

Perché sono inique le misure del governo sulla finanza locale

«E' in gioco la governabilità della città, di tutti i Comuni, grandi e piccoli». Questa è la parola d'ordine della lotta per la pace e la distensione. Questa è la parola d'ordine della lotta per la pace e la distensione. Questa è la parola d'ordine della lotta per la pace e la distensione.

Per fermare la corsa al riarmo, per la pace tra i popoli, per un ruolo attivo dell'Italia nel mondo, perché si apra subito la trattativa Est-Ovest sulla limitazione degli armamenti. Su questi temi la federazione comunista romana ha organizzato una serie di importanti iniziative per la settimana prossima.

L'avvio sarà dato da una manifestazione che si svolgerà lunedì 3 dicembre. Alle ore 17.30 un corteo partirà da piazza Esedra e, dopo aver attraversato le vie del centro, raggiungerà piazza di Spagna.

Finanza locale: oggi l'incontro dei sindaci di tutta la provincia con Petroselli

Si incontrano oggi con il sindaco Petroselli, i sindaci e gli assessori di tutti i Comuni della provincia di Roma. Discuteranno della finanza locale, un tema di scottante attualità sul quale il PCI si è impegnato con forza e sul quale in questi giorni si apre la settimana di lotte e iniziative della Lega regionale per le autonomie locali.



Fiori sul luogo dell'assassinio del maresciallo

Nel primo pomeriggio si svolgeranno i funerali a S. Lorenzo fuori le mura

Oggi l'addio al maresciallo Taverna

La salma del sottufficiale trucidato dalle «brigate rosse» verrà esposta al pubblico nell'istituto di medicina legale dalle 12,30 alle 14,30 - L'autopsia ha stabilito che l'uomo è stato raggiunto da nove proiettili - Ancora nessun «messaggio» è stato fatto recapitare dai terroristi

Oggi pomeriggio la città darà il suo ultimo saluto al maresciallo Domenico Taverna, barbaramente assassinato martedì scorso da un commando delle «Brigate rosse». Dalle 12,30 alle 14,30 la salma del sottufficiale verrà esposta al pubblico in una delle cappelle dell'istituto di medicina legale di via De Lollis. Le esequie si svolgeranno subito dopo nella basilica di San Lorenzo fuori le mura.

Le «Brigate rosse», che martedì avevano rivendicato l'agguato telefonando ad un giornale del pomeriggio, non hanno ancora fatto trovare alcun messaggio scritto per «giustificare» la loro azione criminale e viliacca.

Un commerciante di via Cherso ha detto alla polizia di aver visto alcuni giovani tra cui due donne, allontanarsi tranquillamente subito dopo la sparatoria. Si stanno cercando ora altri testimoni che potrebbero confermare di aver visto, alcuni giorni prima dell'agguato, gruppi di giovani sfilare, in determinate ore della giornata (in prevalenza la mattina o la sera) nei pressi dell'autorimessa dove Domenico Taverna sosteggiava la sua vecchia «600».

Lavoratori e sindacati denunciano le manovre dietro la presunta crisi dell'Italconsult

Progetti ne vendiamo ovunque, ora vendono noi

La società di progettazione, di proprietà della Montedison e di altri gruppi, rischia di essere ceduta a una società straniera - Un'attività importantissima per la nostra bilancia dei pagamenti

Un mare di stige, una selva di nomi: Italconsult, Comino, Clip, Technipetrol, Sir, Opt, Cte, Breda, Progetti, Edip, Generale impianti. Non tutti le conoscono, non tutti sanno che cosa esattamente significano. Ma la loro firma è sotto centinaia di progetti di impianti, di depuratori, di bonifiche, di irrigazione, di raffinerie e di tante altre opere che tecnici e cantieri italiani realizzano, soprattutto all'estero. Sono le società di progettazione dell'area romana. La loro resistenza e la loro produzione seguono inevitabilmente le vicende dei grandi gruppi industriali privati e pubblici come la Fiat, la Montedison, la Bostogi, la Finmeccanica. E' il caso dell'Italconsult, i cui lavoratori stanno denunciando in questi giorni tutte le manovre che sono state e sono in corso per la sua cessione.

Ma la Montedison, che detiene la maggior parte del pacchetto azionario, il 59 per cento (il resto è di proprietà dei gruppi Bostogi, Fiat, Finmeccanica, IMI, Italcementi e Pirelli) sembra avere tutte le intenzioni di scaricare la società di progettazione romana, insomma, di cedere una grossa operazione di ristrutturazione con ritrattamento degli organici e - denunciano i sindacati - con la conseguente dispersione del patrimonio tecnologico e professionale che si è creato.

La società si compone in realtà di tre gruppi interconnessi: Italconsult, Bostogi e Progetti. Mentre queste manovre si intrecciano e alle porte una scuderia di politici e funzionari di partito si accaniscono a fare il loro gioco, i lavoratori di Italconsult, da 300 milioni il suo bilancio deve passare a 5 miliardi. Dovrebbero farlo i soci.

Che cos'è l'Italconsult

I dati che pubblichiamo sono stati raccolti dai consigli di azienda. Mostrano l'attuale pacchetto azionario del gruppo Italconsult. I soci, o alcuni di essi dovrebbero decidere di rifinanziare la società. Segue l'elenco dei campi di intervento della società di progettazione, che dà la misura dell'importanza e dell'utilità delle opere che l'Italconsult potrebbe realizzare, in Italia e all'estero. Attualmente il gruppo opera soprattutto in Nord-Africa, Medio Oriente, America Latina.

PACCHETTO AZIONARIO:	
Montedison	59,3%
Bostogi	8,2%
Fiat	4,3%
Finmeccanica	3,6%
IMI	8,3%
Italcementi	8,3%
Pirelli	3,6%

CAMPI D'INTERVENTO	
Planificazione socio-economica	
Ingegneria dei sistemi	
Ingegneria del sottosuolo	
Agricoltura e zootecnia	
Ingegneria dei trasporti	
Ingegneria idraulica	
Ingegneria per la produzione e distribuzione di energia elettrica	
Architettura e ingegneria civile	
Ingegneria per industria primaria e manifatturiera	
Istruzione e formazione professionale	
Ecologia	
Studi idrogeologici e perforazioni	

Contro la decisione della commissione per le servitù militari

Il consiglio regionale ha detto no al poligono militare di Foce Verde

La giunta dovrà ora far intervenire il consiglio dei ministri - Contrari alla mozione solo i fascisti - Chiesti 7 miliardi per i terremotati

I militari non debbono fare esercitazioni pericolose lungo la costa tra Nettuno e Foce Verde. Esclusi i fascisti del MSI, nessuno in consiglio regionale vuole concedere per il megapoligono dell'esercito ben 200 ettari fertillissimi. Ovviamente la Regione non ha il potere di decidere sulla sorte di quei terreni, ma l'assemblea di ieri ha approvato una mozione che non lascia spazio ad equivoci: la commissione delle servitù militari dovrà ridiscutere la sua decisione. E' stato proprio questo organismo del quale, fanno parte anche rappresentanti del consiglio regionale, ad approvare la concessione dei 200 ettari.

Il documento anti-poligono è stato presentato dai compagni Gianni Bologna, del PCI, Fanizzi Palotolini, del PSI, Di Francesco del PdUP. Questa decisione - è scritto nel documento - rischia di trasformare i 200 ettari di pineta e costa in un campo di esercitazioni militari. La stessa commissione sulle servitù dovrà quindi valutare, insieme alla giunta, la situazione ed adottare le decisioni necessarie per tutelare quel territorio «salvaguardandone il aspetto ambientale e i valori naturalistici».

A questo punto la giunta regionale dovrà tirare in ballo il consiglio dei ministri per bloccare l'iniziativa. Entro il 15 dicembre la Regione dovrà presentarsi in consiglio con una decisione.

Conferenza stampa di Comune e Regione

Quando potremo salire sul metrò? Lunedì lo sapremo

Infondate le voci sulla data del 2 febbraio Irrisori gli aiuti finanziari del governo

Lunedì conosceremo la data dell'entrata in funzione del metrò. L'ora X della linea A. Cetero, i ministri Termini-via Ottaviano. Lo hanno annunciato ieri sera il sindaco Luigi Petroselli e l'assessore al traffico del Comune De Felice che proprio per lunedì, d'accordo con Regione e Acotral, hanno indetto la quarta delle conferenze stampa decise per fare seguire da vicino all'opinione pubblica la fase finale dei lavori. La conferenza stampa si svolgerà alle 11.30 in Campidoglio.

Comunque l'entrata in esercizio del metrò è ormai vicina. Gli ostacoli amministrativi di deviazioni allucinati, ha un piano regolatore. La Regione - che ha dovuto praticamente imporre agli amministratori locali di farlo - lo ha approvato ieri in giunta su proposta dell'assessore all'urbanistica Paolo Pulci. E' una delle molte decisioni importanti e significative in campo urbanistico prese ieri dall'amministrazione della Pisana. Fra le altre è stato autorizzato uno studio preventivo sulla variante dell'Acqua Traversa, un altro capitolo illuminante sulla storia edilizia degli ultimi anni. Infine è stato anche approvato il piano di risanamento idroamministrativo delle borgate romane.

Imposto e approvato dalla giunta regionale

Il Circeo ha finalmente un piano regolatore (ma il peggio è fatto)

Per preparare lo strumento urbanistico c'è voluto un commissario - Decenni di scempi

Non sembra vero, ma il Circeo, finalmente, dopo anni - anzi decenni - di rapine edilizie, di devastazioni allucinanti, ha un piano regolatore. La Regione - che ha dovuto praticamente imporre agli amministratori locali di farlo - lo ha approvato ieri in giunta su proposta dell'assessore all'urbanistica Paolo Pulci. E' una delle molte decisioni importanti e significative in campo urbanistico prese ieri dall'amministrazione della Pisana. Fra le altre è stato autorizzato uno studio preventivo sulla variante dell'Acqua Traversa, un altro capitolo illuminante sulla storia edilizia degli ultimi anni. Infine è stato anche approvato il piano di risanamento idroamministrativo delle borgate romane.

Ma torniamo al Circeo. Per convincere gli amministratori del Comune di San Felice a redigere un piano regolatore che fissasse finalmente le regole all'invasione selvaggia del cemento e dei palazzinari, non sono bastate le denunce, gli arresti, gli stessi sequestri delle ultime lotte edilizie. I giudici hanno messo sotto inchiesta gli assessori socialdemocratici e democristiani, molti dei villini che hanno scempiato il litorale romano. I parano sono stati sequestrati all'inizio dei lavori, ma le giunte di San Felice ancora non si erano convinte.



Arrestato un cornicciaio che smerciava quadri falsi

Un traffico di opere d'arte false è stato scoperto ieri dai carabinieri del nucleo per la tutela del patrimonio artistico. Le indagini, partite da Bologna, hanno portato al ritrovamento di oltre cento opere - tra pittoriche e grafiche - risultate falsamente attribuite al pittore Virgilio Guidi, Filippo De Pisis, Renato Guttuso, Domenico Cantatore e Mino Maccari.

Il partito

ROMA
COMITATO CITTADINO - Alle 17.30 in federazione riunione dei venti coordinatori. O.G.C. e Stato e iniziative del Partito (Savagnini).

DIPARTIMENTO PER I PROBLEMI DELLO STATO - GRUPPO GIUSTIZIA - Alle ore 20 in federazione. O.G.C. e Riforma del Codice di procedura penale. Relatori Coccia e Veneziano. Conclusioni del compagno Ugo Spagnoli del C.C.

SEZIONE FEMMINILE - Domani alle 17 in federazione (Nepolitana).

ASSEMBLEE - OGGI IL COMPAGNO MINUCCI A TORREVECCHIA - Alle 18 assemblea sul Comitato Centrale di trasferimento con il compagno Adalberto Minucci, della Segreteria del Partito.

OGGI IL COMPAGNO BIRARI, DI A BORGHI PRATI - Alle 19 assemblea sul C.C. con il compagno Mario Birardi, della Segreteria del Partito.

N. FRANCHILLUCCI alle 18 (regio); **MONTE** alle 18.30 (Bologna); **POEZIA** alle 17.30 (Cortice-Bertolini); **TIVOLI** alle 17.30 (Mozia); **NETTUNO** alle 18 (Grossucci); **MACCARESE** alle 19 (Lauri); **LA STORIA** e **Cellina Giustiniana** alle 20 (Parisi); **TOR SAPIENZA** alle 20 (Pigliani); **TORRE MAURA** alle 18.30; **OLEVANO** alle 18; **MORICONE** alle 18.30; **LAURANO** alle 18.30; **LUPO** alle 18.30 (Cignoni-Onori).

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DELLA PROVINCIA - I circ. alle 17.30 in sede resp. (scuole di società) e dimette le situazioni: **VI** circ. alle 16.30 (S. Maria); **IV** circ. alle 16.30 e Valmelina attivo lavoratori F.S. sulle case (Corti); **V** circ. alle 17.30 (Pietrarsa coordinamento femminile (Mora); **IV** e **V** circ. alle 17.30.

PARIGI ore 16 Conferenza d'organizzazione (Giulio); **ALIANO** ore 16.30 Assemblea circolo (Giulio).

RIETI
In federazione ore 17 C.F. ordine del giorno: «Dopo il Comitato Centrale iniziativa sociale e di massa da sviluppare». Relatore il compagno De Felice. Conclusione della federazione. Conclude il compagno Angelo Fradda, della segreteria regionale.

FREUD OPERE COMPLETE
a cura di Cesare Musatti
11 volumi
vendita rateale
DILIAS - Via Nomentana, 60 - Telefono 856.609

Votato all'unanimità nella seduta di ieri
Ordine del giorno unitario
alla Regione: la Gepi presenti subito i piani per la Domizia

L'intervento del compagno Morelli - Stigmatizzato il grave comportamento della finanziaria pubblica verso operai e Regione

Ha preso in giro gli operai, ha preso in giro la Regione, ma ora la Gepi non potrà ancora sottrarsi dal presentare un piano per la ristrutturazione e il rilancio della produzione della Domizia.

continuare a produrre e per il risanamento dell'azienda, ha sollecitato la giunta ad opportune iniziative per costringere la Gepi ad un confronto, ormai urgentissimo, con i sindacati e gli enti locali.

per un piano di ristrutturazione produttiva. La Gepi - continua l'ordine del giorno - con il suo atteggiamento dilatorio è venuta anche meno agli impegni assunti con l'assessorato regionale al Lavoro nel maggio scorso.

Da allora, infatti, ogni sollecitazione della Regione per conoscere i piani della Gepi è rimasta inascoltata. Il consiglio regionale sollecita quindi la direzione della finanziaria ad assumere precisi impegni per la ristrutturazione della Domizia nel rilancio dell'attività produttiva e nella salvaguardia delle occupazioni.

Nella seduta di ieri i problemi della fabbrica della Tiburtina sono stati sollevati dal compagno Rolando Morelli, che, ricordando la lotta delle lavoratrici per poter

Nel documento è espressa la solidarietà della Regione con i lavoratori scesi in lotta

Scomparsa da lunedì - Chi ne ha notizie?

E' uscita lunedì mattina dalla casa di via Agnone del Sanno 1, a Tiburtina III, dove abita con la madre, per andare a trovare il padre in via dei Sabelli e non si è più vista.

Guerrieri, ha 15 anni e indossa pantaloni di velluto grigio e una giacca azzurra. La madre, Vincenza, e il suo ragazzo Andrea l'aspettano a braccia aperte e pregano chiunque ne abbia notizia di telefonare ai numeri 438871 o 438748.

Rapina fallita al deposito Atac grazie alla prontezza dei dipendenti

Tentano il colpo delle buste paga ma gli sbattono la porta in faccia

Chiusa in tempo la porta blindata dell'ufficio di cassa - Trenta persone costrette a stendersi in terra - Un dipendente colpito con il calcio della pistola - Tre dei quattro banditi arrestati grazie alle descrizioni delle vittime



Il dipendente dell'ATAC ferito

Tre dei quattro rapinatori che ieri mattina hanno tentato di rapinare il deposito dell'ATAC di via Portonaccio sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia Cassina.

Questi i «black out» di domani

Tutti gli abitanti delle zone sotto elencate faranno attenzione. Pubblichiamo gli orari dei loro black out quotidiani (di domani venerdì) cioè le famose «prove tecniche» previste dal piano di emergenza «per la sicurezza del servizio elettrico del Comune di Roma».

no, Torino, La Pisana, Tor de' Cenci, Mezzocammino, Tor di Valle, Magliana Vecchia. ORE 10,30 - Lido di Ostia Ponente, Lido di Ostia Levante, Lido di Castel Fusano, Acilia nord, Acilia sud, Fregene, Casalpalocco, Ostia antica, Isola Sacra, Fiumicino, Ponte Galeria, Maccarese sud, Maccarese nord, Castel di Guido, Torrimpiastra, Palidoro, Casalotti, Santa Maria di Galeria, Ottavia, Cesano.

tagna e tirano fuori dai cappotti un fucile a canne mozza e pistole. Li spianano contro i dipendenti dell'Atac, minacciandoli, li costringono a stendersi - tutti e trenta - a faccia in terra.

Il gesto di Alessandro Romani, però, è forse proprio quello che fa fallire il colpo: mentre due tengono sotto controllo, con le armi spianate, gli «ostaggi», il terzo bandito si avvia verso l'ufficio di cassa. Ma è passato troppo tempo: i cassieri hanno azionato il sistema di allarme, gli ordini dei rapinatori e la colluttazione. E in quel minuto di tempo trascorso fanno in tempo ad azionare il sistema di sicurezza, che chiude con una porta metallica - naturalmente antiproiettile - l'ingresso al locale.

Informazioni SIP agli utenti
Distribuzione elenco telefonico «Roma e provincia» edizione 1979-1980
La SIP informa che è iniziata in questi giorni la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della Provincia di Roma.

Arrestato un tossicodipendente, diventato da mesi un «incubo» al Nomentano

Girava il quartiere derubando solo donne

Con un coltello o una pistola attendeva le vittime negli androni dei palazzi - L'ultima «preda» stava quasi per essere strangolata - Riconosciuto da una foto

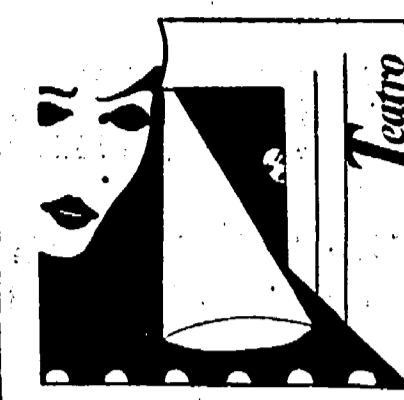
Da molti mesi era diventato un incubo per le giovani donne del quartiere Nomentano. Ogni tanto, di sera, un giovane assaliva le malcapitate vittime per rubare catenine, borsette, anelli. Ieri mattina un ventiduenne è stato arrestato nella sua abitazione di via San Fabiano 29, all'Aurelio. E' lui, secondo le molte donne aggredite, lo scappatore notturno. Si chiama Gabriele Mittiga, tossicodipendente, estradato alcuni mesi fa in Italia dal Marocco dove era stato condannato per «detenzione in un luogo di detenzione» di sostanze stupefacenti. Aveva con sé mezzo chilo di hashish.

Fin dalle prime denunce le ragazze derubate descrivevano lo scappatore solitario come un ragazzo strano, con lo sguardo fisso e assente. La zona scelta era sempre la stessa: il viale Monto Sacro Nomentano. Sfulciando tra gli archivi della Mobile il dottor Carnevale ha tirato fuori una serie di fotografie da far vedere alle ragazze. La sua ultima «preda» ha riconosciuto senza ombra di dubbio il volto di Gabriele Mittiga.



Il giovane arrestato

Di dove in quando



La favola in musica, marionette e maschere di Zlabek



Risale alla prima metà dello scorso secolo una specie di rappresentazione dello Stracciato, una pantomima, allora interpretata da Jean Gaspari e Debussé, che suscitò intorno a lui ondate persecutorie e avvoglienti, indugiando la vita, con movimenti scivolati e lievi che costituiscono il leit-motiv visivo dello spettacolo.

indubbiamente la cosa più stimolante: un specie di coro mimico commenta gli atti di Pierrot, e gli splendidi costumi disegnati da Jean Gaspari e Debussé suscitano intorno a lui ondate persecutorie e avvoglienti, indugiando la vita, con movimenti scivolati e lievi che costituiscono il leit-motiv visivo dello spettacolo.

La stessa levità è propria dei gesti di Pierrot quando, uscendo da un realismo mimico a volte troppo accentratore, egli fonda da se stesso la propria coreografia, trasformando gesti quotidiani in una bellissima danza. Può darsi, d'altronde, che questo eccesso di realismo mimico, compensato dall'ironia di un sberleffiato, sia dovuto al momento di transito che il Teatro Kefka sta attraversando, in un'esplosione di più posizioni, e per ciò stesso, comprensibile.

La stessa levità è propria dei gesti di Pierrot quando, uscendo da un realismo mimico a volte troppo accentratore, egli fonda da se stesso la propria coreografia, trasformando gesti quotidiani in una bellissima danza. Può darsi, d'altronde, che questo eccesso di realismo mimico, compensato dall'ironia di un sberleffiato, sia dovuto al momento di transito che il Teatro Kefka sta attraversando, in un'esplosione di più posizioni, e per ciò stesso, comprensibile.

R. M. S. p.

Al «Teatro di Roma»

Tanti abbonamenti a conferma delle scelte

Il «Teatro di Roma» è stato costretto a chiudere la campagna abbonamenti in anticipo per aver raggiunto il «tetto» massimo dei posti riservati. Gli abbonamenti, infatti, hanno raggiunto la cifra record di 10.225 con un incremento del 13 per cento rispetto all'anno precedente.

cembre aprirà il «Teatro laboratorio» di Grotowski. La «limonata», una volta ristrutturata, verrà fasciata a disposizione di quei gruppi e compagnie che promuovono particolari ricerche speciali. E' questo un impegno particolare nella politica del Teatro di Roma - rileva Squitieri - che per acquistare alla città nuovi impianti permanenti (come quello di Villa Lazzaroni) e Appi che diventerà centro di ricerca sui rapporti tra scuola e teatro».

URSS
CAPODANNO A MOSCA
CAPODANNO A SUZDAL, VLADIMIR e MOSCA
UNITA' VACANZE
20162 MILANO
Viale Fulvio Testi n. 75
Tel. 64.23.557-64.38.140
00185 ROMA
Via dei Taurini n. 19
Telefono (06) 49.50.141

Roma utile
COSI' IL TEMPO - Temperature alle ore 11 di ieri: Roma Nord 6 gradi, Fiumicino 11; Viterbo 10; Frosinone 9. Per oggi si prevede un cielo sereno. Nebbie notturne.
NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 4906. Soccorso pubblico: emergenza 113; Vigili del fuoco: 4411; Vigili urbani: 6780741. Pronto soccorso: Santo Spirito 645823, San Giovanni 7578241, San Filippo 330051, San Giacomo 683021, Policlinico 492556, San Camillo 5850, Sant'Eugenio 58503. Guardia medica: 4756741-2-3-4. Guardia medica ospedaliera: 4750010; 480158. Pronto soccorso: CRI: 5100. Soccorso stradale ACI: 116.
FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca di Leone 12; Equilino: stazione Termini, via Cavour; EUR: viale Europa 78; Monteverde Vecchia: via Cernini 44; Monti: via Nazionale 226; Nomentano: piazza Massa Carrara, viale delle Province 98; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Pietralata: via Bertolini 5; Pietralata: via Tiburtina 457; Ponte Milite: piazza E. Mattei 18; Prati, Trionfale, Primitivo: piazza Capocciata 7; Quadraro: via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 82, piazza Barberini 49; Trastevere: piazza Sennino n. 18; Trevi: piazza S. Sil-

Lettere alla cronaca
A Ceprano vogliamo un consultorio autogestito
Anche a Ceprano l'esperienza insegna che qualsiasi struttura istituita per le donne incontra difficoltà burocratiche - e non solo burocratiche - che ne ritardano la funzionalità e finiscono per affossare lo spirito e la credibilità. Il consultorio nel nostro paese è diventato l'araba fenice di cui tutti parlano e si interessano, ma è passato più di un anno da quando sono stati affittati i locali e ancora nessuna donna ha usufruito di questo servizio.
La scuola quindi rimarrà chiusa fino a lunedì della prossima settimana. Ma, ci domandiamo, non sarebbe stato più utile e produttivo informare subito l'ufficio di igiene ed evitare così inutili allarmismi e perdite di ore di lezione?
Un gruppo di studenti

Cinema e teatri

Lirica

TEATRO DELL'OPERA (Piazza B. Gugli, 8 - telefono 46564)
Questa sera alle 20.30 (fuori abbonamenti) quinta rappresentazione...

Concerti

ACCADEMIA SANTA CECILIA (Auditorium di Via della Conciliazione - tel. 6541044)
Domani alle ore 21
Concerto dell'Orchestra da camera «List» di Budapest...

Prosa e rivista

ALLA RINGHIERA (Via dei Rioni, 81-82 - telefono 6568711-6541043 - ang. Via della Lungara)
Ore 21.15
«Caribbean clown» presenta: «L'importanza di chiamarsi Oscar»...

RIPAGRANDE (Vicolo S. Francesco a Ripa, 18 - tel. 592597)
Ore 21.15
«L'onda verde» di Aldo Niccoli, Regia di Mario Merlino...

VI SEGNALIAMO

TEATRI
«Il berretto a sonagli» (Quirino)
«A che servono questi quattrini» (Delle Arti)

CINEMA

«La merlettina» (Capranichetta)
«Ratataplan» (Ambassy)
«Manhattan» (Ambassy, Ariston, Pils)

«Jesus Christ Superstar» (Triomphi)
«I guerrieri della notte» (Le Ginestre, Trevi)
«Terror nello spazio profondo» (Metro drive-in)

Cabaret

IL PUFF (Via G. Zanazzo, 4 - tel. 5810721-5800989)
Ore 21.15
Lando Fiorini in: «Taja, taja Mastro Titta»...

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - tel. 315373)
Ore 21.15
Teatro di Roma - ETI - Assessorato Cultura e spettacolo...

Cineclub

CINECLUB ESQUILINO (Via Paolina, 31)
Ore 18.30 e 22.30 «Iconostasi» di Todorovich e H. Hristov...

Jazz e folk

FOLK STUDIO (Via G. Sacchi, 3 - tel. 5892374)
Ore 21.30
«Dona Sidiia, forse disincantata, forse consapevole»...

Prime visioni

ADRIANO (piazza Cavour 22, tel. 352153) L. 3000
Alien con S. Weaver - Drammatico (16-22.30)

ALBERICO (Via Alberico II, 29 - tel. 6547137)
Ore 21.15
Il Palagruppo presenta: «Solitaire - Solitaire»...

ALBERICINO (Via Alberico II, 29 - tel. 6547137)
Lunedì e giovedì alle 16.30 corsi di laboratorio teatrale...

Attività per ragazzi

ALBERICINO (Via Alberico II, 29 - tel. 6547137)
Lunedì e giovedì alle 16.30 corsi di laboratorio teatrale...

DELE ARTE (Via Sicilia, 59 - tel. 4756598)
La Compagnia Aldo e Carlo Giuffrè in: «A che servono questi quattrini?»...

Sperimentali

BEAT '72 (Via G.C. Belli, 72 - tel. 317715)
«Associazione Culturale Beat '72 presenta: «Ballerina»...

I programmi delle TV romane

VIDEO UNO
Roma UHF 39
19.00 Telegiornale
19.30 Documentari
19.50 FILM: «Pecolo Cesare»

17.20 FILM: «Dalla Terra alla Luna»
19.10 Nella città
20.10 TELEFILM: «Cartoni animati: «Honeybee Giudizio»

19.00 Sceneggiato: «Napoleone e l'amore»
20.00 FILM: «Crepa padrone»
19.30 Cartoni animati
20.00 Disco indimenticabile

14.00 L'oggetto smarrito, con Claudio Moroni
14.15 FILM: «Mamon»
15.00 FILM: «Mamon»
16.00 Dedicato a voi

LA UOMO TV
Roma UHF 55
14.10 Sceneggiato: «Il villaggio sommerso»

14.00 TELEFILM. Serie «Il salvaggio West»
15.00 TELEFILM Serie «Thriller»

TVA
Tivoli (Roma) UHF 40
10.30 Cartoni animati
11.00 Documentari

I programmi di Radio blu
Alle 14.30 Radio-Spess. Le Conferenze (organizzazione dei commercianti)...

SMERALDO (p.zza C. di Rionzo, t. 351581) L. 1500
La licela seduce i professori con G. Guida - Comico

Seconde visioni

ABADAN (Via G. Mezzoni 48, tel. 6240250)
La battaglia di Alamo con J. Wayne - Avventuroso

Fiumicino

TRIANO (Fiumicino), tel. 600115
1855 la prima grande rapina al treno con S. Conery - Avventuroso

Ostia

SISTO (Via dei Romagnoli, tel. 6610705) L. 2000
Agente 007 Moonraker operazione spazio con R. Moore - Avventuroso

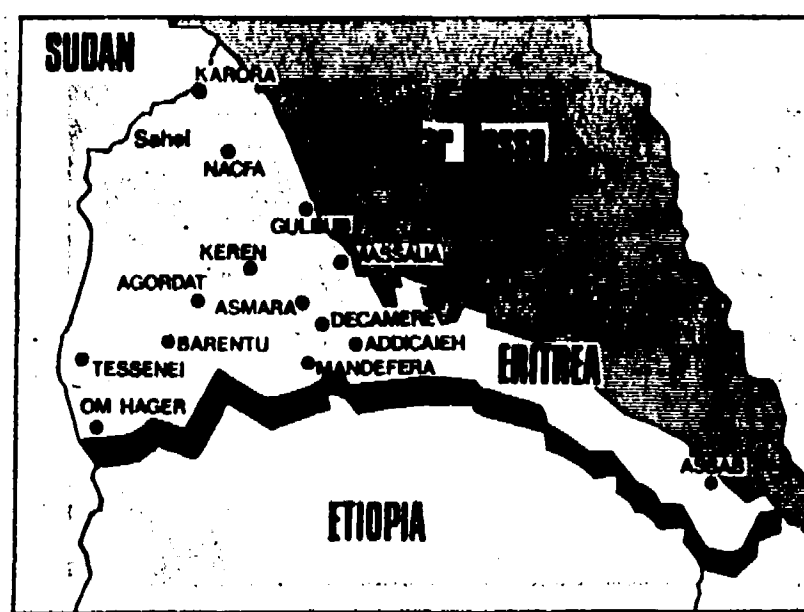
Sale diocesane

COLOMBO
Chiesa con M. Dante - Avventuroso
DELLE PROVINCE
Scacco matto a Scotland Yard con P. Falk - Giallo

Viaggio nelle zone amministrate dal FLE

Eritrea in guerra da una generazione

Impressioni raccolte accompagnando un gruppo di sanitari dell'Emilia Romagna: la vita quotidiana, il lavoro, la lotta di una nazione che cerca l'indipendenza - Testimonianze su un bombardamento etiopico



I medici italiani al lavoro nell'ospedale del FLE

Dal nostro inviato
FRONTE ERITREO — « Devi scrivere quello che sta avvenendo, che abbiamo visto coi nostri occhi... »

dei motori si allontanava, è giunto improvvisamente il boato della prima bomba...

italiana. Ci sono decine e decine di ragazzi combattenti da operare, da salvare...

s'è mai interessata. Lo scorso anno, nel mercato della città di Mekele...

Dal nostro corrispondente
LONDRA — « Stop the cuts », basta coi tagli della spesa pubblica...

l'aveva fin dalla prima mattina. Poi sovrappungono tutti gli altri: Liverpool, Manchester, Leeds...

lunga poi dall'altra parte della piazza di Westminster in una sala della Camera del comune...

« Questa è la terza volta che dobbiamo cambiar terra »

« Nel giugno dello scorso anno l'Etiopia ha lanciato una offensiva con l'intenzione di cancellare la rivoluzione eritrea... »



Guerriglieri del FLE in un villaggio liberato

la della rivoluzione in tutto il resto del territorio. Ma le città si spopolano, non più lentamente...

sulla nazionalizzazione: in agricoltura, per esempio, preferiamo affidarci alla cooperazione...

occhi ancora più grandi e più profondi. Mi erano venuti incontro una ventina di ragazzi...

In prima linea attorno ad Agordat assediata

La piana, circondata da una corona di colline sassose tipo Carso, è verde di banani...

giorni fa. Gli eritrei hanno circondato la città appostandosi sulle colline e hanno sferrato l'attacco...

I due fronti, l'Etiopia e l'URSS, il socialismo

Il fuoco di fila delle domande dura quasi quattro ore. Si parla di ideologia e di politica...

« No », risponde — nel FLE convergono molte forze, anche noi socialisti. Preminente, ora, è la liberazione del paese...

ziale della popolazione. Il partito d'avanguardia dovrà nascere come necessità spontanea...

« Venite a vedere e poi diteci: abbiamo o no ragione? »

— Dunque, Ahmed, che cosa si prova in battaglia? « Ahmed Mahmud è un capo leggendario della guerriglia eritrea... »

glia comincia, non pensi più niente. In battaglia fa cose straordinarie...

— Che cosa vorresti dire ai compagni di tutto il mondo se potessi fare un gran discorso? « Vorrei dire che ogni popolo ha diritto ad autodeterminarsi... »

— Che cosa vorresti dire ai compagni di tutto il mondo se potessi fare un gran discorso? « Vorrei dire che ogni popolo ha diritto ad autodeterminarsi... »

— Che cosa vorresti dire ai compagni di tutto il mondo se potessi fare un gran discorso? « Vorrei dire che ogni popolo ha diritto ad autodeterminarsi... »

Gian Pietro Testa

Manifestazione di protesta a Londra

Maggie taglia la spesa Laburisti all'attacco

Oltre 40.000 dimostranti — « Vuole colpire i livelli di vita dei lavoratori — Due miliardi di sterline in meno per i servizi sociali mentre aumenta il bilancio militare

Dal nostro corrispondente
LONDRA — « Stop the cuts », basta coi tagli della spesa pubblica...

l'aveva fin dalla prima mattina. Poi sovrappungono tutti gli altri: Liverpool, Manchester, Leeds...

lunga poi dall'altra parte della piazza di Westminster in una sala della Camera del comune...

Antonio Bronda

Secondo lui non è successo niente

Giscard fa « sparire » alla tv i problemi della Francia

Sorvola in modo sprezzante sugli scandali e le difficoltà del regime

Dal nostro corrispondente
PARIGI — I francesi debbono evidentemente avere sognato in tutti questi ultimi mesi e settimane...

Africa, nello Zaire e nel Ciad alcune capitali africane non si sono trasformate in altrettante Teheran...

Cambogia il rilancio di Siهانك che da domenica è qui a Parigi quale ospite ufficiale dell'Eliseo...

La chiarezza, d'altra parte, non è venuta a galla nemmeno nella succinta analisi che Giscard ha fatto della situazione mondiale...

Delegazione PCI in Mozambico

MAPUTO — E' arrivata ieri a Maputo, capitale della Repubblica Popolare del Mozambico, una delegazione del PCI guidata dal compagno Gian Carlo Pajetta...

erano presenti membri del governo, della direzione del Prolimo, e l'ambasciatore italiano signor Moreno.

Questa mattina la delegazione ha reso omaggio al monumento consacrato al caduto della lotta per la liberazione.

Una precisazione dell'ambasciatore del Vietnam a Roma

ROMA — In relazione ad una dichiarazione fatta dal segretario del PSI Craxi di ritorno dal suo esilio asiatico, l'ambasciatore della Repubblica socialista del Vietnam in Italia ha diramato una precisazione...

vietnamite in Kampuchea, « in virtù del trattato di pace, di amicizia e di cooperazione fra i due governi... »

Manifestazione a Caniparola per l'inizio lavori

La gente ha voluto dedicare il parco alla Resistenza

Oggi con il patrocinio dell'amministrazione provinciale di Massa Carrara e la collaborazione del comune di Fossdinovo...

Parteciperà Loretta Montemaggi - Più di 2 mila metri quadri di verde - 5 frasi per spiegare cosa è stata la lotta di liberazione

Es' su un'area di mq. 2.130 espropriata dal Comune di Fossdinovo e destinata ad un parco verde pubblico attrezzato...

spazio utile e vitale alla comunità; il parco sorgerà quindi presso la congiunzione delle strade che si ricordano all'inizio della pianura...

Scambi culturali tra Messico e Toscana

E dopo Siqueiros arriveranno anche Posada e Orozco

Lo ha annunciato l'ambasciatore messicano durante la sua visita al consiglio regionale

Diventeranno stabili i rapporti tra la Toscana e il Messico. Lo ha dichiarato l'ambasciatore messicano in Italia, Augusto Gomez Villanueva...

Dal Poggio, tendente a rendere comprensibile, ad un pubblico non italiano, sotto gli aspetti tecnici e culturali...

ODORE DI FESTE - PREDISPOSIZIONE AI REGALI. tutti coloro che nell'anno in corso acquisteranno un'auto FIAT NUOVA presso la Sede della Concessionaria LA VERSILIA - GIANNOTTI

A FIRENZE primo centro di Crioterapia Chirurgia del freddo opera da tre anni senza ricovero e senza anestesia

il pane è buono quando è IMPANON, la frutta è buona quando è MESSA, il latte è buono quando è ...!

il latte MESSA a cura della Regione Toscana. Immagine di una mucca.

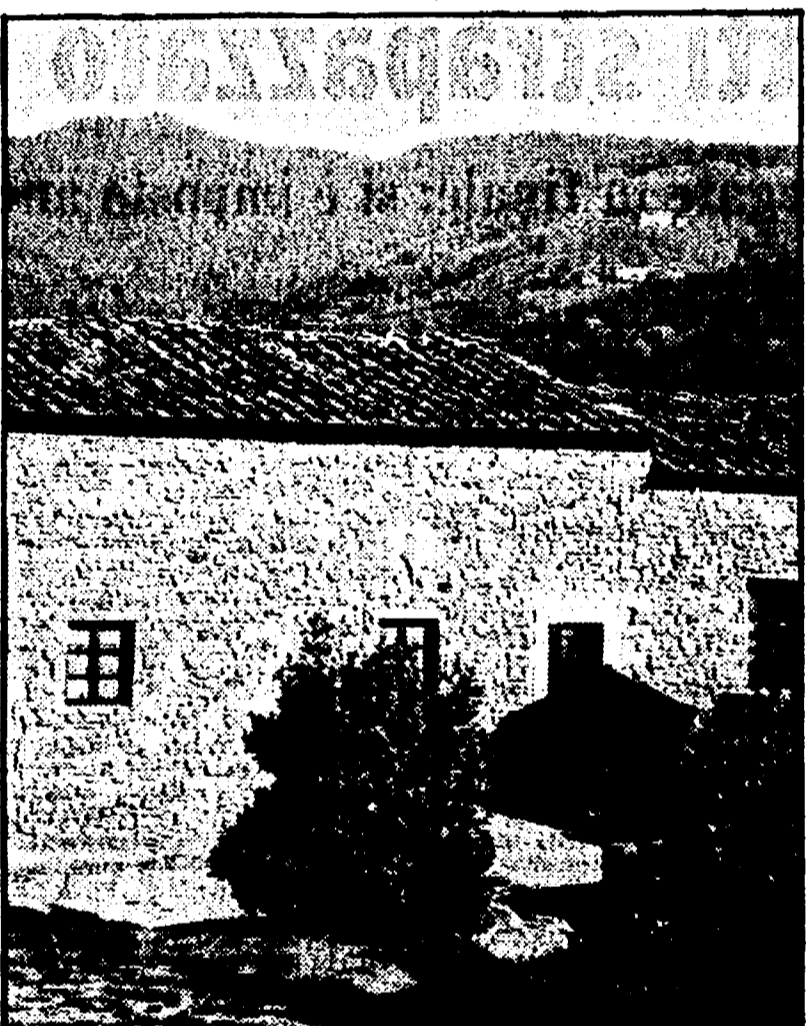
vaggi città futura. CAPODANNO a NEW YORK. Dal 29-12-1979 al 6-1-1980

staturist L.MESTERE DI VIAGGIARE. MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO



Poesia e musica al Premio Pozzale

Musica e poesia al centro della ventottesima edizione del Premio Pozzale - Luigi Russo di Empoli. Musica e poesia considerate non separatamente...



Seminario su Leonardo e il Rinascimento

La fondazione «Leonardo da Vinci» promuoverà, a partire dal mese di dicembre fino a marzo prossimo, una serie di lezioni su Leonardo e la cultura del Rinascimento italiano.



Il cavalier Masoch all'Affratellamento

Prima nazionale «stasera all'Affratellamento di Venere in pelliccia» di Gigi Angelillo e Ludovica Modugno; liberamente tratto dal romanzo di Masoch...

Presentato al Metastasio di Prato da Roberto De Simone

Una nottataccia di festa a Napoli con ritmi sacri e occasioni perse

PRATO - Teatro Metastasio. L'Ente Teatro Cronaca presenta «Festa di Piedigrotta» testo e musica di Raffaele Viviani...

ta che aveva luogo ogni anno la notte dal 7 all'8 settembre. La replica del clima oragioso e pagano che caratterizza la «kermesse» notturna...

coagulo scenico vitale e continuo. Gioca a dispetto dell'allestimento di De Simone la figura, il testo e le musiche di Viviani...

Troppa fedeltà fa male al «Tartufo»

Teatro della Pergola. «Tartufo» di Molière. Traduzione di Vittorio Sermoni. Scenari e costumi di Sergio D'Osimo...

rebbe Tartufo, a norma di insigni critici e teatranti, essere affascinante e inquietante. L'Orgone di Bosetti risulta affetto da una troppa totale imbecillità...

responsabilità e di significati che lo spettacolo propone. Insomma, i «bazzarioti», teppisti da fiera che giravano nella notte di Piedigrotta...

Duecento rappresentanti sindacali riuniti al Roxy

«Ecco perché abbandoniamo gli uffici di collocamento»

La federazione CGIL, CISL, UIL, chiama alla mobilitazione i lavoratori - Primo appuntamento lo sciopero di 4 ore - Giudizio negativo sul progetto-Scotti



Erano più di duecento i... Erano più di duecento i... Erano più di duecento i...

Un disoccupato spara... Un disoccupato spara... Un disoccupato spara...

scutere della complicata... scutere della complicata... scutere della complicata...

telefonato alla sede provin... telefonato alla sede provin... telefonato alla sede provin...

«steward», aveva istituito... «steward», aveva istituito... «steward», aveva istituito...

sindacati (in più giorni Ca... sindacati (in più giorni Ca... sindacati (in più giorni Ca...

Oggi e domani banche chiuse

Questa fotografia è stata scattata... Questa fotografia è stata scattata... Questa fotografia è stata scattata...

derazione unitaria dei lavoratori... derazione unitaria dei lavoratori... derazione unitaria dei lavoratori...

Ieri la sentenza della Corte d'Assise

Ventidue anni di reclusione ai 4 giovani di Prima Linea

La condanna superiore alle richieste dell'accusa - Interdizione dai pubblici uffici e la revoca della condizionale

Il processo contro i quattro giovani... Il processo contro i quattro giovani... Il processo contro i quattro giovani...

dei CC di Bagnoli. Sorpresi ed arrestati... dei CC di Bagnoli. Sorpresi ed arrestati... dei CC di Bagnoli. Sorpresi ed arrestati...

Al Petraio la gente si organizza: «continueremo la battaglia e la spunteremo»

Dal panettone dei Salesiani alla lotta per aprire una scuola

Gli abitanti rivendicano un edificio di proprietà dei religiosi per realizzare una struttura pubblica per i bambini

«Ogni ragazzino ci mette... «Ogni ragazzino ci mette... «Ogni ragazzino ci mette...

a questi ultimi un posto dove... a questi ultimi un posto dove... a questi ultimi un posto dove...

A richiamarli alle loro responsabilità... A richiamarli alle loro responsabilità... A richiamarli alle loro responsabilità...

infastiditi, un po' sorpresi... infastiditi, un po' sorpresi... infastiditi, un po' sorpresi...

di fittare la struttura al comune... di fittare la struttura al comune... di fittare la struttura al comune...

partito... CONCESSIONARIA NAPOLI PROVINCIA... Rinaschia

PICCOLA CRONACA... IL GIORNO... FARMACIE DI TURNO... Il Prof. Dott. LUIGI IZZO

Rari fischi ed applausi non convinti l'altra sera al S. Ferdinando per «Poesia in spettacolo»... Poeti in teatro, orfani di Pasolini e di un buon mecenate press-agent... Reduce da Castelporziano è toccato a Dario Bellezza l'ingrato compito di presentatore-attore...

Che cosa c'è dietro l'aggressione squadrista agli studenti

Nell'Università si torna a far politica
Gli autonomi reagiscono con le spranghe

Ieri organizzato un forte ed unitario presidio di massa - I violenti, isolati, si sfogano nella mensa di Economia e Commercio - Hanno paura del movimento che sta crescendo sul diritto allo studio

Ieri, per tutta la mattinata, dalle 9,30 alle 13, alcune centinaia di studenti democratici hanno presidiato gli edifici dell'università...

Unico momento di tensione quando si è sparsa la notizia che anche gli autonomi a Sociologia, diffidavano volentieri...

continuarne l'iniziativa di lotta in corso sui problemi della mensa e dei servizi stasera, in massa, si recheranno all'Opera dove è prevista una riunione del consiglio...

ad entrare nel merito dei problemi, a rendere credibili i contenuti concreti di cambiamento della vita degli studenti...

Perché di nuovo le spranghe e i coltelli? Perché una banda di 50 «autonomi» (tanti sono, e per giunta spacciati) si sono presentati all'assemblea...

al loro rad «squadristico». La assemblea, il suo svolgimento, non c'entravano niente. Gli studenti li hanno lasciati parlare e proporre, infatti...

un'aggressione armata? «C'è una lucidità nella loro logica violenta. Questa banda di autonomi sa che il più grande pericolo che corre è la ripresa della discussione...

convinto di no. Sono convinto che per loro è irripetibile l'esperienza del '77. E ne sono convinto sulla base di precisi studi fatti da noi...

Non sanno discutere vogliono solo picchiare

Per affrontare le carenze della mensa e in generale delle strutture universitarie di servizio allo studente, noi del comitato dei fuorisede...

Dietro gli autonomi c'è la mafia dell'Opera?

L'aggressione degli autonomi all'università è un episodio gravissimo non solo per quello che rappresenta in se stesso...

La violenza non fa più breccia tra gli studenti

A distanza di due anni dal '77 la pratica e la teorizzazione dello scontro violento non fa più breccia ormai tra gli studenti...

Sono isolati e temono l'unità della sinistra

La violenza degli autonomi durante l'assemblea all'Università aveva un obiettivo preciso, secondo noi. Nasce dall'isolamento in cui ormai questi gruppi vengono oggi a trovarsi...

Ieri la manifestazione indetta da CGIL, CISL, UIL e studenti

Salerno: mancano aule e scuole
In tanti allo sciopero generale

Ancora disagi per i trasporti a Salerno

Manca il carburante: oggi in servizio pochi pullman

SALERNO — Ancora disagi per i trasporti in città. Ancora file lunghissime ed attese esasperanti alle fermate dell'ATACS...

SALERNO — Era parecchio tempo che non si vedevano tanti studenti in piazza: ieri lo sciopero generale indetto dal sindacato scuola CGIL-CISL-UIL...

no luogo quello delle strutture scolastiche. Il numero delle aule è assolutamente inadeguato; mentre alcune scuole, il caso dell'Artistico è emblematico...

Parco Ice-Snei a Grumo Nevano: lo sgombero è stato sospeso

Il provvedimento di sgombero di 174 famiglie dal parco ICE-SNEI di Grumo Nevano, che doveva essere eseguito stamane, è stato sospeso...

Approvata la delibera per i consultori: oggi si vota

Nella riunione di Giunta provinciale tenuta ieri, è stata approvata la stesura definitiva della delibera, con la quale la Provincia dovrà cedere al Comune le strutture consultoriali dell'ex ONMI...

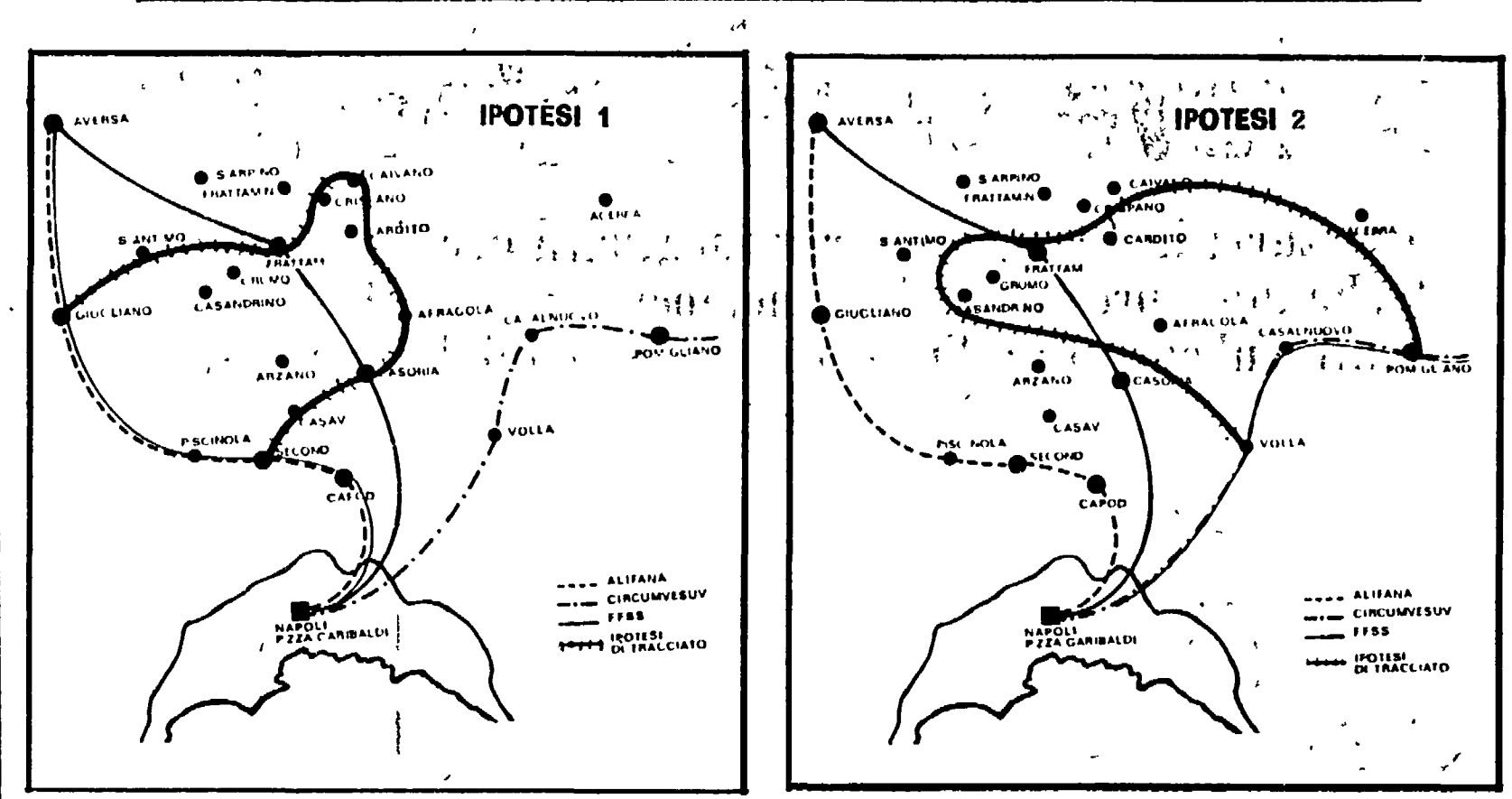
In agitazione studenti e personale del «Bernini»

Tutti gli studenti, i docenti e il personale dell'IPSIA «Bernini» si sono riuniti ieri in assemblea per denunciare la grave situazione in cui versa la scuola...

Conferenza stampa oggi sulla legge quadrifoglio

Stamane alle ore 11 presso la sede del comitato regionale del Partito socialista in via dei Fiorentini 11 si svolgerà una conferenza stampa sulle proposte di modifica agli indirizzi della giunta regionale per l'applicazione della legge «Quadrifoglio»...

Una proposta comunista per i trasporti a nord di Napoli



I grafici illustrano le due varianti di proposte sull'ipotesi di una sub-metropolitana

Andremo a Caivano in treno?

Il progetto illustrato martedì sera in un convegno a Casoria - Due ipotesi di «sub-metropolitana» - In linea di massima preferenza per la strada ferrata

Si calcola, ed il calcolo viene considerato largamente approssimativo, che almeno trenta milioni di persone vanno in un anno su e giù tra Napoli e comuni dell'area di Frattamaggiore ed Afragola...

Collegandosi a questa ferrovia è possibile progettare un tronco sub-metropolitano che, partendo dalla stazione di Secondigliano dell'Alifiana, congiunga Arzano, Casavatore, Afragola, Cardito, fino al polo industriale di Caivano e poi, per Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino, S. Antimo, raggiunga l'Alifiana alla stazione di Giugliano...

La seconda possibilità, qualora la prima incontrasse difficoltà di tracciato o di altra natura, prevede come asse portante la ferrovia circumvesuviana. In questo caso il tronco sub-metropolitano dovrebbe collegarsi alla stazione di Volia della ferrovia vesuviana, congiungere Casoria, Casandrino, Frattamaggiore, Crispiano, Caivano e quindi per Acerra, tornare sulla circumvesuviana alla stazione di Fomigliuolo (vedi il grafico numero 2).

Il stesso direttore del CTP si dice favorevole, benché l'opinione che ha espresso sia piuttosto restrittiva. Egli nutre perplessità per la costruzione di un tronco sub-metropolitano perché lo spreco di costi ed i tempi, che prevede elevati. Perciò propenderebbe per un uso migliore di quello che c'è in particolare ritiene preferibile il tracciato delle FS a quello dell'Alifiana. Costi alti e tempi lunghi preoccupano anche il rappresentante della Regione. Per l'ingegnere Morandi il problema della penetrazione nel tessuto urbano di Napoli potrebbe essere risolto fermando le linee di autobus lungo una non meglio identificata cinta esterna di Napoli. Il progetto è stato avanzato anche l'ipotesi di un collegamento diretto dell'Alifiana con la Circumvesuviana, per mezzo di un tronco che colleghi i principali centri del fruttato e dell'agrifoglio.

Salerno - Sul problema degli sfratti

Clarizia e la DC in contraddizione

Salerno — Si è tenuta l'altro giorno in commissione al Senato la discussione e la votazione sull'emendamento presentato dal Gruppo comunista a proposito del decreto governativo sulla casa. Tale emendamento, in relazione alla grave situazione nei comuni inferiori ai 350 mila abitanti come è appunto Salerno, prevede la proroga degli sfratti in tutti i comuni fino al 31 marzo prossimo e lo stanziamento di 200 miliardi per l'acquisto di case.

DC, PSDI, PRI, PLI e MSI hanno respinto in commissione questo emendamento. Il compagno senatore Gaetano Di Marino, a questo proposito, ha inviato un telegramma al sindaco di Salerno...

Il senatore di Clarizia, che nelle ultime settimane, di fronte alla gravissima situazione per la causa di abitazioni in cui appunto si trova Salerno, ha presentato un numero di sfratti e sanzette, aveva più volte parlato di responsabilità del parlamento e del governo.

Onorevolmente — proprio il suo partito dimostrato di avere ben poco a cuore i problemi del senzetto e degli sfratti. «Riproponiamo assemblea, i nostri emendamenti», ha scritto Di Marino nel telegramma — ti prego quindi nell'interesse di Salerno di invitare i senatori della DC, del PSDI, del PLI, e del PRI a modificare atteggiamento...

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

VI SEGNALIAMO
«Frankenstein Junior» (Vittoria)
«Reggia ecologica» (Adriano)
«Prova d'orchestra» (Filigrani)
TEATRI
G7 PRIVATE CLUB (Via Gomer d'Ayala, 15)
CILEA (Tel. 656.265)
DIAVA (Ate 21.15)
POLITEAMA (Via Monte di Dio)
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale)
SANNAZARO (Via Chiaia)
SAN FERDINANDO (Piazza Teodorico)
TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio del Merlo)
TEATRO TENDA PARTENOPE (Tel. 631.218)
TEATRO DI CORTI (Riposo)
CINEMA PRIME VISIONI
ARABIA (Via Palatino Claudio)
PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusta)
ALLE GINESTRE (Piazza San Vito)
AMERICA (Via Tito Angelini)
ARGO (Via A. Paoletti)
AVIONI (Via degli Astronauti)
BENIGNI (Via S. Stallo)
CORALLO (Piazza G. B. Vico)
DIAVA (Via S. Stallo)
EDEN (Via S. Saverio)
EUROPA (Via Nicola Rocco)
GLORIA (Via S. Annunziata)
MIGNON (Via Armando Diaz)
PALAZZO (Via S. Vito)
TITANUS (Corso Novara)
ALTRE VISIONI
AMEDEO (Via Metrocil)
CENTRO CULTURALE GIOVANNI (Via Calabrese)
RIPRO



A Roma l'agricoltura ha parlato il dialetto del Sud

Le delegazioni del Mezzogiorno hanno aperto la manifestazione che ha traversato le vie della capitale - « In Sardegna la "sicca" si porta via la metà del nostro lavoro » - Un cartello contro il terrorismo: « I nostri figli non devono più morire ammazzati »

ROMA — Non sono ancora le 9 ma piazza Esedra è già piena di coltivatori giunti da tutta Italia. Si sono dati appuntamento a Roma per spingere finalmente il governo a mantenere gli impegni presi nell'agricoltura. Gli obiettivi della giornata di lotta nazionale indetta dalla Confagricoltori sono scritti con tutti i colori e in tutti i dialetti sui cartelli e striscioni che gremiscono la piazza. « Patti agrari, indietro non si torna », « Non più mezzadri, non più coloni, non più contratti medioevali », « Pensiamo più giuste ».

« In Sardegna abbiamo molte questioni aperte, specialmente in provincia di Sassari dove la presenza della colonia e della mezzadria non è molto estesa. Il nostro grosso problema è la « sicca », una sorta di contratto capestro. Il padrone mette solo la terra e noi dobbiamo dargli la metà di quello che ricaviamo dall'allevamento del nostro bestiame ».

« Anche le spese per i fertilizzanti sono a nostro carico ». Sono molti che si affollano, che vogliono dire la loro, che i patti agrari nella loro nuova stesura non prevedono la « sicca », che ci vuole una seria riforma agro-pastorale che tutto si blocchi nelle pastoie della burocrazia. « Pian piano si riprendono tutte le terre come una volta. A noi ci strangolano, non ci fanno più campare. I padroni hanno santi in cielo, noi da nessuna parte! ».

Alle 10 comincia il corteo per le vie della città e ancora decine di pullman stanno per arrivare. Centinaia di mezzadri, fittavoli e coltivatori diretti si aggiungono alla sterminata marea in movimento. Una grande presenza di giovani testimonia la volontà di lavorare la terra anche contro il come governo e DC tendono ad allontanarli sempre più.

Diventa operante l'iniziativa pro posta dal PCI

Finalmente primi passi a Cagliari per attuare il « piano anticolera »

Il comune con ritardo ha inviato le lettere per reclutare 200 netturbini, tra i quali 120 pescatori e arsellaisti rimasti senza lavoro - La faciloneria della giunta

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Sembra proprio la volta buona: il « piano anticolera » partirà tra pochi giorni. « Tutte le difficoltà » — annunciano al Comune — sono state superate. Le lettere di assunzione a termine di 200 netturbini finalmente sono partite. E a ripulire la città saranno — su 200 reclutati — ben 120 pescatori e arsellaisti rimasti senza lavoro. La decisione, assunta dal consiglio comunale su proposta del PCI, diventa operante. Il piano straordinario di pulizia deciso all'indomani dei primi casi di epidemia da « virus colerigeno », inizia purtroppo con un mese di ritardo. Ci sono voluti il colera, l'epatite virale e il tifo, per « riconoscerne » da parte della giunta « la disastrosa situazione igienico-sanitaria di Cagliari ».

Soltanto dodici si erano presentati all'appello. Gli altri o avevano trovato una sistemazione o non gradivano un contratto « precario ». Che fare? In consiglio comunale, riunito d'urgenza su proposta del PCI, la giunta veniva messa sotto accusa per la faciloneria con cui si era mossa. I comunisti proponevano a questo punto di assumere immediatamente i pescatori rimasti senza lavoro dopo il divieto di pesca nello stagno di S. Gilla e la proibizione del commercio di arsele e cozze. Il consiglio accettava la proposta del PCI. Poi la lunga attesa... A più di un mese di distanza ormai hanno le assunzioni per chiamata diretta: 80 disoccupati, quasi tutti pescatori e venditori del mercato di E. Elia. Fra pochi giorni saranno chiamati altri 40 operai, tra i quali una ventina di arsellaisti di S. Gilla, anche loro senza lavoro.

I preliminari sono terminati? Il comune dà ampie assicurazioni. Speriamo che finalmente si possa partire. a. m.



Si discute sulla vendita al gruppo Sir della « Nuova Sardegna »

CAGLIARI — L'associazione della stampa sarda ha esaminato la situazione relativa alla vendita del quotidiano di Sassari. « La Nuova Sardegna » da parte del consorzio bancario di salvataggio del gruppo SIR. L'editore Caracciolo si è fatto avanti per l'acquisto del quotidiano sassarese. Il sindacato dei giornalisti ha ora chiamato questo gruppo ad un « confronto serrato » e a dare « precise garanzie sul ruolo del giornale in funzione dell'autonomia sarda ».

Accordo tra Comune e negozianti a L'Aquila per un «paniere»

L'AQUILA — Un primo ma importante successo nella battaglia contro il caro-vita è stato ottenuto dall'amministrazione comunale di sinistra di L'Aquila. In tre giorni, infatti, una lunga trattativa con la Contercentri aquilana e con i gestori di negozi di generi alimentari è sfociata in un accordo in virtù del quale, a partire dal 10 dicembre sarà posto in vendita a prezzi ridotti, ma capogrosso, un «paniere» calmierato di generi di prima necessità. Il «paniere» comprende: pasta, riso, olio, fagioli, latte, caffè e aceto minerale.

Sindaco «a scavalco» eletto a San Nicola Arcella

S. NICOLA ARCELLA — Sono dieci anni che a San Nicola Arcella abbiamo il collocatore comunale, l'esattore, il prete a scavalco. Perché non avere un sindaco? Sarà stata questa la logica che ha spinto la Democrazia cristiana ad eleggere sindaco Biagio Ariete, 38 anni, direttore della Cassa Rurale di Luzzi e residente a Luzzi. Il nuovo sindaco ha tenuto a precisare ancora, prima di essere eletto e essere presente a San Nicola tra volte la settimana.

Si uccide un degente dello «Psichiatrico» di Taranto

TARANTO — Un malato di mente, Antonio Pergetti di 34 anni, ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale « Santissima Annunziata » di Taranto, si è ucciso gettandosi dal settimo piano nella tromba delle scale. Pergetti aveva già tentato di uccidersi circa un mese fa lanciandosi dallo stesso settimo piano: era però caduto su un lucernario del primo piano che aveva attutito il colpo e lo aveva salvato. Oggi l'uomo ha scavalcato la ringhiera del pianerottolo del reparto di neurochirurgia ed è precipitato su quello del secondo piano.

Una telefonata all'Unità: i malati non rifiutano più il cibo

Qualcosa cambia negli Ospedali Riuniti di Cagliari dopo la denuncia del PCI e del quotidiano comunista di disfunzioni e degradazioni - La polemica sul discolto consiglio d'amministrazione

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Qualcosa si muove finalmente negli Ospedali Riuniti di Cagliari. Novità di rilievo si registrano sia nella conduzione pratica dei reparti, sia nella regolarizzazione degli organi amministrativi. Sotto il primo aspetto, dopo la denuncia dell'Unità circa le condizioni di degenza estrema del reparto di ricovero dell'ospedale San Giovanni di Dio, una commissione di indagine ha accertato che effettivamente le proteste dei ricoverati non più che fondate. Il vito fornito ai malati era veramente equiparabile, per quantità e qualità, al « pranzo » delle barzellette. Gli impianti igienici veramente inefficienti da gran tempo.

Il principale struttura sanitaria della città è dell'isola. E' recente la decisione della Regione di sciogliere il consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti. Essa segue i risultati del dibattito al consiglio regionale provocato da una mozione del PCI e da un ordine del giorno che predisponesse una commissione di inchiesta. Adesso la DC cerca di correre ai ripari. Anzi, non fa altro che frapporre ostacoli alle decisioni dell'assemblea sarda. Il comitato provinciale democristiano di Cagliari, in un documento, conferma « l'isolamento ed appoggio » della posizione del disintegrato consiglio di amministrazione, il rag. Brocchi, massimo responsabile dei « casi impermanenti » da anni nei nosocomi cittadini. Addirittura la DC chiede la convocazione straordinaria del consiglio regionale nel tentativo di impedire che si faccia piena luce sulla scandalosa gestione degli Ospedali Riuniti.

Unità vacanze

ROMA
Via dei Taurini 19
Tel. 49.50.141

PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

Biagio Ariete



ANCONA — Sono 2 mila i coltivatori marchigiani partiti ieri mattina da tutti i centri agricoli della regione, per partecipare alla grande manifestazione nazionale di Roma, organizzata dalla Confagricoltori...

I contadini marchigiani alla manifestazione di Roma

forze politiche a livello nazionale. Questo spiega anche perché nonostante le grandi «manovre» la Democrazia cristiana delle nostre parti si sia sempre schierata a favore del superamento di tali arcaici rapporti di lavoro...

vinciale comunista di Ancona ricorda come «sono ormai più di trenta anni che i mezzadri marchigiani si battono per eliminare un rapporto di produzione, che rappresenta un'inevitabile condizione di lavoro e di vita e un serio ostacolo allo sviluppo di moderne strutture produttive in agricoltura».

L'ente è bloccato ormai da mesi

ESA: alla paralisi seguirà un'altra paralisi

Ci vuole un'intesa tra le forze politiche

ANCONA — L'ente di sviluppo agricolo da mesi è bloccato. Una situazione di paralisi totale all'attività, determinata non secondariamente dal fatto che ben cinque membri del consiglio direttivo sono dimissionari...

della entrata in vigore della legge. Tale necessità è riconosciuta da molti, dallo stesso presidente dimissionario, Cupelli. Nel corso di una riunione, presieduta da Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale...

Aria di crisi nello stabilimento pesarese del gruppo Gepi

«Scricchiola» il legno della CCL di Mondolfo

Solo dai lavoratori finora proposte di risanamento e obiettivi di sviluppo - La conferenza pubblica organizzata dai sindacati al cinema Adriatico

MONDOLFO (Pesaro) — Viaggia su un carrozzone può sembrare comodo, ma è sicuro che di strada non se ne fa tanta. Gli operai lo sanno bene a casa a chi servono i carrozzoni. Ma è proprio un carrozzone la CCL di Mondolfo? Perché la Gepi non si interessa come dovrebbe...



Risposta all'interrogazione PCI

La giunta interviene per l'ex Montedison

PESARO — La giunta regionale ha risposto in Consiglio all'interrogazione che i consiglieri regionali del PCI Mombello, Fabbri, Del Bianco e Loccarini avevano avanzato sul delicato problema delle prospettive della fabbrica pesarese della Montedison...

Il dibattito si è protratto per quattro sedute del consiglio comunale

La variante al piano regolatore una cura contro l'usura a Fano

FANO — L'approvazione in consiglio comunale della variante al Piano regolatore costituisce senza alcun dubbio l'avvio di una nuova fase dello sviluppo della città di Fano. Un atto necessario per la cui elaborazione la giunta comunale si è impegnata a fondo...

chio piano, datato 1964, che non poteva tener conto ovviamente di un quadro legislativo che in materia urbanistica ha conosciuto rilevanti modificazioni negli ultimi anni.

nsitra indipendente. Hanno invece detto «no», con motivazioni che richiedono una piccola riflessione. La DC, il PRI-Unione cittadina e la destra estrema.

Oltre all'adesione dei partiti di maggioranza (PCI, PSI, PSDI) anche quello della sinistra indipendente - Il no della DC, del PRI-Unione cittadina e della destra

mento più largo della città». Lucarini sottolinea in particolare questa esperienza di partecipazione e la collega al fatto che smentisce le accuse di «chiusura» rivolte alla giunta dalla minoranza consigliere...

unghie alla speculazione destinando a verde e a verde agricolo una delle zone più suggestive del territorio. Infine i comportamenti delle forze politiche di minoranza. Se si dovessero definire con una parola, basterebbe dire «imbarazzo».

Tra le iniziative promosse dalla giunta

Assemblee nelle scuole su violenza e terrorismo

PESARO — Nel quadro delle già annunciate iniziative sul grave problema della violenza e del terrorismo nel nostro paese, promosse dalla Giunta comunale di Pesaro in accordo con le forze politiche, i movimenti giovanili, femminili e i sindacati, sono state già fissate alcune iniziative.

revole Renato Bastianelli, presidente del Consiglio regionale. Una analoga iniziativa si svolgerà sabato 21 novembre presso il Liceo scientifico di Pesaro e sarà presieduta dal senatore Giuseppe Righetti, assessore regionale.

Altra questione importante è che la variante a piazza pulita di quella dozzina di insediamenti turistico-residenziali, le cosiddette «piazze», presenti al vecchio piano regolatore, si inseriscano tra Fossosio e Monte Giove. Si tagliano in tal modo le

Sempre più grave la situazione dell'« Enrico Mattei » di Urbino

Gli studenti dell'ITIS cercano alleati

URBINO — L'ultima notizia sulla lotta che gli studenti dell'ITIS « Enrico Mattei » stanno conducendo da circa un mese per il clima autoritario ed antidemocratico instaurato dalla preside Anna Moretti Marchi, entrata all'ITIS lo scorso anno scolastico, è la istituzione di un comitato cittadino di coordinamento allo scopo di ottenere la soluzione dei problemi dell'istituto.

significativo il fatto — riportato in un volantino — che la preside abbia ignorato e scavalcato il potere del consiglio di istituto e del collegio dei docenti sin da non poche occasioni.

italiana per stranieri, defunti. «Pur con le difficoltà di tutte le altre scuole italiane, l'ITIS funzionava avendo una presenza attiva di tutte le componenti: si facevano proposte, si discuteva, per vincerlo. Oggi il clima è allucinante». Questo in sintesi il discorso che accomuna tutti, professori e genitori.

come dicevamo, con la formazione del comitato unitario. Gli stessi genitori, convocati in «seduta» separata dalla preside Marchi, perché ridurremo evidentemente alla ragione i propri figli, collaborano attivamente con gli studenti. Nessuna risposta invece a tutt'oggi dal provvidente Inzerillo.

Dopo un decennio di uguali strascichi in altre città ed istituti, quest'anno Urbino. Dal '69, infatti, una fase simile a questa del Tecnico di Urbino, con contestazione e denunce, l'hanno vissuta via via, sotto la presidenza Marchi, l'Alberghiero di Pesaro, quello di Senigallia, la media «Montefeltro» di Urbino, ancora l'Alberghiero di Pesaro, poi ancora quello di Senigallia, intervallati da uscite extraregionali della professoressa Marchi all'Alberghiero di Abano e a quello di Riccione.

Convocato per oggi alle 10 il consiglio regionale

Stamane l'assemblea discute la legge sull'edilizia rurale

ANCONA — Nuova convocazione questa mattina (ore 10) del consiglio regionale. Il ricco ordine del giorno impegnerà l'assemblea per l'intera giornata. Tra i vari argomenti spiccano l'atto amministrativo «parere sul piano triennale Anas 1979-81» e le due proposte di legge comunista e democristiana, poi unificate, per i provvedimenti a favore dell'edilizia rurale.

PANCIOCCO il sapore della bontà. Giampoli il sapore della bontà.

AZIENDA VINICOLA BONCI P. & G. CUPRAMONTANA ITALIA Tel. 0731/78266

VERDICCHIO dei Castelli di Jesi d.o.c. classico. ROSSO PICENO d.o.c. CASA NOSTRA a fermentazione naturale in bottiglia. SPUMANTE Verdicchio Brut.

Iniziata una vera e propria vertenza dei sindacati con il governo

Domani sciopero dei lavoratori ospedalieri e dell'assistenza

I dipendenti della MUA oggi si asterranno dal lavoro dalle 9,30 alle 14 — Accuse precise al ministro della Sanità Altissimo — Comunicato FLEL che accusa l'atteggiamento dilatorio dell'ANCI

In assemblea per discutere delle corse-bis dell'ATAM

PERUGIA — I dipendenti dell'ATAM, capigruppo consiliari, organizzazioni sindacali provinciali e regionali, commissione amministrativa dell'ATAM, la giunta comunale di Perugia II ha tutti invitati per lunedì alle 21 ad una assemblea da tenersi nella sede di Pian di Massiano nella municipalità. Sul blocco degli straordinari effettuato dai dipendenti ATAM la giunta comunale ha espresso la propria posizione.



Una manifestazione dei lavoratori ospedalieri e dell'assistenza a Perugia. In alto: un momento della manifestazione. In basso: un momento della manifestazione.

Nelle indagini sulla droga a Terni

Rimessi in libertà due giovani accusati di falsa testimonianza

TERNI — Sono stati rimessi in libertà i due giovani ternani arrestati due giorni fa dal magistrato nel corso delle indagini sulla droga a Terni. I due, Paolo Dominici, 19 anni, e Patrizio Leonardelli, 24, erano stati incriminati dal magistrato inquirente, dottor Massimo Guerini, per falsa testimonianza.

te tutto, confermando le cose dette nel primo interrogatorio. Da lì la decisione del magistrato di procedere alla rinuncia all'incarico di questi ultimi arresti avevano portato a sei il numero delle persone coinvolte nell'ambito delle indagini iniziate subito dopo la morte di Cinzia Dini.

Dal comitato per la qualità della vita

Occupato il palazzo dell'Opera pia Marzolini

PERUGIA — Riprende la lotta del comitato per «una migliore qualità della vita». Ieri pomeriggio è stata nuovamente occupata la villa di Prepo, proprietà dell'Opera Pia Marzolini. Lo stabile, che in pratica è inutilizzato, fu già occupato dal comitato, ma l'Opera Pia invitò i giovani a desistere dalla loro iniziativa, dicendosi disponibile ad una trattativa.

un espediente dell'ultima ora, per mascherare la condizione di un'attività totale dell'ente e giustificare il suo no alle proposte di occupazione. Che ormai hanno trovato il più ampio consenso delle forze politiche. Da qui la nuova forma di lotta decisa dal comitato, ma l'Opera Pia invitò i giovani a desistere dalla loro iniziativa, dicendosi disponibile ad una trattativa.

Rapina ad una boutique di Narni Scalo

TERNI — Una rapina è stata compiuta ieri mattina a Narni scalo ai danni di una boutique. Il tutto è avvenuto alle 10,30 circa quando quattro giovani intorno ai 20 anni sono entrati nel negozio, hanno legato e imbavagliato la giovane commessa e hanno asportato giubbotti di pelle e altri capi di vestiario per un valore di circa un milione.

Per la ricostruzione della Valnerina

Discussione tra sindaci e popolazioni terremotate

PERUGIA — Sarà discusso con i sindaci e con le popolazioni interessate il «pacchetto» di proposte, che la Regione presenterà al governo e al Parlamento per la definizione del disegno di legge, che dovrà garantire (dopo la fase di emergenza) la vera e propria ricostruzione nella Val Nerina devastata dal terremoto.

Una prima bozza (che gli uffici regionali stanno completando) verrà presentata venerdì a Caserta ai sindaci della zona dagli assessori regionali Giustinelli e Mercatelli. Sabato 8 dicembre (la mattina a Norecia, e il pomeriggio a Caserta) la proposta sarà al centro di un confronto diretto con le popolazioni terremotate.

provvedimenti, affermano i sindacati — che verrebbe definito entro l'anno da parte del governo — riguarda lo stato giuridico del personale del servizio sanitario. Lo schema di decreto sullo stato giuridico del personale del servizio sanitario nella sua attuale stesura, è in aperto contrasto, hanno affermato i sindacati, con la linea sindacale, recepita anche dal governo, riguardante complessivamente la contrattazione dell'intero settore del pubblico impiego.

ERANO presenti l'assessore regionale alla Agricoltura Belardinelli e il sindaco di Foligno, occupato oramai da due giorni, dagli operai. Ieri mattina c'è stato un incontro per precisare le iniziative e definire le scadenze immediate.

ERANO presenti l'assessore regionale alla Agricoltura Belardinelli e il sindaco di Foligno, occupato oramai da due giorni, dagli operai. Ieri mattina c'è stato un incontro per precisare le iniziative e definire le scadenze immediate.

ERANO presenti l'assessore regionale alla Agricoltura Belardinelli e il sindaco di Foligno, occupato oramai da due giorni, dagli operai. Ieri mattina c'è stato un incontro per precisare le iniziative e definire le scadenze immediate.

ERANO presenti l'assessore regionale alla Agricoltura Belardinelli e il sindaco di Foligno, occupato oramai da due giorni, dagli operai. Ieri mattina c'è stato un incontro per precisare le iniziative e definire le scadenze immediate.

ERANO presenti l'assessore regionale alla Agricoltura Belardinelli e il sindaco di Foligno, occupato oramai da due giorni, dagli operai. Ieri mattina c'è stato un incontro per precisare le iniziative e definire le scadenze immediate.

ERANO presenti l'assessore regionale alla Agricoltura Belardinelli e il sindaco di Foligno, occupato oramai da due giorni, dagli operai. Ieri mattina c'è stato un incontro per precisare le iniziative e definire le scadenze immediate.

Nei prossimi mesi con film, dibattiti e spettacoli

Sette giorni di iniziative per rilanciare la pace

Il momento politico internazionale ha bisogno di questo intervento — La giunta regionale ripropone la questione del terrorismo e della violenza

PERUGIA — «Una settimana di iniziative, con film, dibattiti e spettacoli, una campagna di informazione e discussione sulla obiezione di coscienza e sul servizio militare sostitutivo, un'azione politico-parlamentare per la riduzione delle spese militari, a favore dello sviluppo delle zone e delle fasce sociali più povere: sono queste alcune delle iniziative che il Comitato per la pace ha in programma nei prossimi mesi.

«L'organismo, che nacque subito dopo l'ultima marcia Perugia-Assisi e che ha al suo interno esponenti di tutte le forze politiche e istituzionali, intende di lì a lanciare in grande stile le iniziative che furono al centro del dibattito nel 1978, per il momento della scomparsa di Aldo Capitini.

«Il clima politico internazionale e nazionale ha più che mai bisogno in questo momento di simili iniziative. Il comitato della pace, per dare un respiro, più vasto alle proprie decisioni ha anche scelto di richiedere un incontro a tutti i parlamentari umbri. La risposta è stata prontissima e in data della settimana è già fissata: si terrà il 7 dicembre a palazzo Consistoriale. Proprio in quelle settimane dovrebbe essere decisa la modalità di un'azione politico-parlamentare.

«Sarà un'occasione — ha proseguito il presidente — per esprimere la nostra solidarietà con i compagni impegnati in lotta di fronte ai ripetuti atti terroristici che fanno pagare un così grosso tributo di sangue ai cittadini e alle forze della cultura, per riaffermare la volontà di tutte le forze sane della nostra regione — ha concluso — di scongiurare l'eversione, di combattere per la democrazia, per lo sviluppo economico e sociale dell'Umbria e dell'Italia».

Discutere di storia mentre c'è chi ne vuole sfuggire...

Saggio sui fondatori del PCI in Umbria

«Un pezzo di storia per capire il presente». Il titolo del saggio di Fausto Belia, edito dalla casa editrice Quaderri della Regione Umbra, è un invito a riflettere sulla storia del partito comunista in Umbria.

colpire lo scarto che c'è tra le prime e le seconde...

Un pezzo di storia per capire il presente

«Un pezzo di storia per capire il presente». Il titolo del saggio di Fausto Belia, edito dalla casa editrice Quaderri della Regione Umbra, è un invito a riflettere sulla storia del partito comunista in Umbria.

Il presidente della giunta regionale, presentando il saggio...

Settecento bancari in agitazione per il rinnovo contrattuale

TERNI — Nelle banche ternane il clima è caldo: i 720 bancari della provincia stanno vivendo una delle stagioni contrattuali più infuocate. La situazione è aggravata dal fatto che il 27, nell'intera mattinata e cassieri e contabili si sono alternati al lavoro.

chiusura per venerdì e per il 3 e 4 dicembre. In questo ultimo caso non potrà essere effettuato il pagamento dell'ILOR e dell'IRPEF.

L'attività commerciale come un servizio

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative. Ci sono quelle dei commercianti, i quali dovranno adeguarsi alle norme che in piano saranno fissate e che quindi seguono le varie fasi di elaborazione con comprensibile interesse.

Una stagione «calda» in nove banche ternane

Secondo le indicazioni della Federazione provinciale ogni istituto sceglie le modalità delle astensioni dal lavoro. Il tentativo di danneggiare la direzione e non i clienti - La controparte ha rotto irresponsabilmente le trattative



Una manifestazione dei bancari ternani. In alto: un momento della manifestazione. In basso: un momento della manifestazione.

TERNI — Nelle banche ternane il clima è caldo: i 720 bancari della provincia stanno vivendo una delle stagioni contrattuali più infuocate.

In fase conclusiva il piano della rete distributiva a Terni

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative. Ci sono quelle dei commercianti, i quali dovranno adeguarsi alle norme che in piano saranno fissate e che quindi seguono le varie fasi di elaborazione con comprensibile interesse.

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative.

L'attività commerciale come un servizio

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative. Ci sono quelle dei commercianti, i quali dovranno adeguarsi alle norme che in piano saranno fissate e che quindi seguono le varie fasi di elaborazione con comprensibile interesse.

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative.

In fase conclusiva il piano della rete distributiva a Terni

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative. Ci sono quelle dei commercianti, i quali dovranno adeguarsi alle norme che in piano saranno fissate e che quindi seguono le varie fasi di elaborazione con comprensibile interesse.

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative.

L'attività commerciale come un servizio

TERNI — Intorno al piano per il commercio ci sono molte aspettative. Ci sono quelle dei commercianti, i quali dovranno adeguarsi alle norme che in piano saranno fissate e che quindi seguono le varie fasi di elaborazione con comprensibile interesse.